



COMUNE DI LIVORNO

SCUOLA E CITTÀ 2021/2022

a cura di:
Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.)
del **Comune di Livorno**

INTRODUZIONE

Il programma “Scuola e Città” è lo strumento che il Comune di Livorno offre per sostenere l’offerta formativa, l’innovazione didattica, per implementare l’offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) e sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

Anche per l’anno scolastico 2021/22 il programma raccoglie, percorsi/progetti educativi e didattici che, diversamente articolati in relazione agli obiettivi perseguibili con ogni fascia di età, possono coinvolgere i servizi educativi 0/3 anni, la scuola dell’infanzia, fino alla scuola secondaria di II° grado.

Un insieme di possibili percorsi didattici integrabili nei P.T.O.F delle singole scuole per potenziare la propria azione educativa e culturale

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il programma “Scuola e Città” propone alle classi una serie di laboratori, da tenersi in orario scolastico, relativi a diverse aree tematiche. Le attività sono condotte da personale esperto e qualificato con competenza e professionalità specifica nei vari settori di intervento.

Chi può presentare le domande

Possono aderire al progetto le classi delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Livorno

Come partecipare

Da quest’anno le domande ai laboratori scolastici dovranno essere effettuate **esclusivamente** in modalità **on-line**.

Sarà possibile effettuare l’iscrizione on-line dal **1 dicembre dalle ore 08:00** e verrà **INDEROGABILMENTE** chiusa il **6 dicembre alle ore 14:00**.

Al termine dell’inserimento di ogni singola domanda verrà inviata una ricevuta di avvenuta ricezione.

Per le scuole statali dell’infanzia, le primarie e le secondarie di I e II grado e le scuole paritarie si accederà al Portale Scuola attraverso il link:

<http://scuole.comune.livorno.it/> con le credenziali in loro possesso.

I progetti sono suddivisi in quattro Aree Tematiche al fine di facilitare la scelta da parte del personale docente:

1. SALUTE, BENESSERE A SCUOLA E CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE
2. STORIA, CULTURA E MEMORIA DEL TERRITORIO
3. MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA
4. LINGUAGGI MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

In ogni Area Tematica saranno presenti:

- **progetti** i cui soggetti attuatori hanno richiesto un cofinanziamento al CRED il cui titolo è contrassegnato **dalla banda di colore marrone**
- **progetti** proposti gratuitamente dai vari settori dell'Amministrazione Comunale (Polizia Municipale, Protezione Civile, Biblioteche e Musei, ecc.) e da soggetti istituzionali presenti sul territorio (ASL Toscana Nord Ovest, Vigli del Fuoco, UNICEF, CTTNord, Fondazione Livorno ecc.) e da altre Associazioni e Agenzie formative particolarmente attente ai temi educativi e sociali il cui titolo è contrassegnato **dalla banda di colore rosa**

Per ogni progetto sono indicate le seguenti informazioni:

- Il titolo del progetto
- Il soggetto proponente
- La descrizione del progetto
- Il periodo di svolgimento
- L'attività formativa dedicata ai docenti
- L'articolazione delle attività laboratoriali
- Gli obiettivi
- Le metodologie/strategie didattiche utilizzate
- I destinatari
- Gli operatori coinvolti

Nella sezione dedicata ai **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** di cui alla Legge 107/2015 modificata con D.L.62 del 13-04-2017 sono presenti le proposte offerte dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri Partners dello stesso.

ASSEGNAZIONE DEI PROGETTI

- I/le docenti hanno la possibilità di scegliere **n.3 progetti** del CRED (contrassegnati **dal colore marrone**) indicandoli in ordine di preferenza. In sede di valutazione **verranno assegnati massimo n. 2 progetti**, fra quelli indicati, cercando di rispettare le priorità espresse.

Nel caso in cui le schede di adesione pervenute siano superiori al numero dei laboratori programmati, l'assegnazione avverrà **in base ai seguenti criteri**:

- partecipazione a precedenti progetti (la preferenza sarà accordata a quelle classi che non hanno mai partecipato ai laboratori prescelti);
 - disponibilità numerica dei codici prescelti;
 - presenza in classe di alunni/studenti certificati ai sensi della L.104/92;
 - numero di laboratori attribuiti a ciascun Istituto Comprensivo/Direzione/Presidenza in rapporto alle richieste effettuate;
- I/le docenti hanno la possibilità di scegliere **n.3 proposte** offerte dai vari settori dell'Amministrazione Comunale e da soggetti istituzionali presenti sul territorio (contrassegnati **dal colore rosa**);

I/le docenti hanno la possibilità di scegliere, inoltre, tra le proposte di **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** presentate da Uffici Comunali/Enti/Associazioni.

Dopo la valutazione delle richieste, il CRED invierà ai Dirigenti Scolastici apposita comunicazione con allegato l'elenco delle classi a cui sono stati assegnati i laboratori.

MODALITÀ DI INIZIO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

Gli operatori dei soggetti attuatori dei progetti CRED programmeranno incontri con il personale insegnante per illustrare il progetto assegnato, le modalità di attuazione e per concordare il calendario degli incontri (formazione e laboratori/attività in classe). Questo, poi, sarà comunicato al CRED per rendere possibile l'effettuazione del monitoraggio da parte del personale comunale (vedi parte relativa al Monitoraggio Scuola e città).

La scuola si impegna a mettere a disposizione spazi idonei ed eventuale materiale di supporto per la realizzazione del percorso assegnato.

Per poter realizzare il laboratorio, il **personale insegnante deve partecipare obbligatoriamente al dispositivo formativo** inerente il progetto scelto, che verrà realizzato **prima dell'avvio** delle attività in classe.

Il personale insegnante deve assicurare la presenza durante le attività e collaborare allo svolgimento del laboratorio, che entrerà a far parte a pieno titolo dell'offerta formativa della scuola.

Ogni diversa articolazione del laboratorio rispetto a quanto indicato nella pubblicazione deve essere concordata con gli operatori e approvata dal CRED.

Gli incontri previsti da ciascun laboratorio richiedono necessariamente la partecipazione degli alunni/studenti con disabilità; nei casi in cui siano iscritti nella classe. Le scuole che intendono organizzare una propria manifestazione per presentare il lavoro svolto durante il laboratorio **devono informare il CRED e concordarne le modalità di realizzazione: sono tenute inoltre a rendere esplicito che tale attività è stata promossa e finanziata dal Comune di Livorno.**

Monitoraggio

Il CRED effettuerà il monitoraggio dei progetti inseriti in Scuola e città al fine di verificarne la qualità e rendere le future proposte più rispondenti ai bisogni reali degli alunni e studenti e alle indicazioni del personale insegnante. Gli strumenti che sono stati individuati sono:

Questionario finale di soddisfazione (reperibile nel sito Comune di Livorno, area tematica Educazione e Scuola - Cred e Ciaf - Scuola e città - che gli insegnanti dovranno compilare obbligatoriamente alla fine del progetto e inviare all'indirizzo cred@comune.livorno.it

Monitoraggio diretto che verrà effettuato nel corso dell'anno scolastico 2021/22 dal personale comunale del CRED. Durante lo svolgimento del Laboratorio l'addetto/a si potrà presentare nella classe, per verificare direttamente l'andamento dell'attività.

Area Tematica 1

SALUTE, BENESSERE A SCUOLA E CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE

TITOLO PROGETTO

LA SCUOLA COME SPAZIO DI INCONTRO E CONFRONTO:
DAL PREGIUDIZIO ALL'INCLUSIVITÀ

SOGGETTO PROPONENTE

AGEDO LIVORNO ODV

DESCRIZIONE

Le tematiche delle affettività, delle identità sessuali e di genere, del pregiudizio sociale e degli stereotipi a esse attribuiti, rappresentano un crocevia tra elaborazione delle informazioni e comprensione affettiva, tra conoscenza ed emotività. La carenza di corrette informazioni e l'effetto confusivo che talvolta possono provocare i messaggi distorti e contraddittori della cultura odierna, contribuiscono spesso alla diffusione di modelli stereotipati di stili di comportamento con bassa accoglienza verso la diversità. Il pregiudizio e la diffidenza verso le diversità non rimangono purtroppo solo semplici opinioni, ma si concretizzano talvolta in atti di esclusione, di discriminazione e violenza. Risulta così centrale lavorare affinché le soggettività e le diversità possano diventare un punto di forza e non un ostacolo, favorendo così il benessere globale della persona e della collettività tutta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 24/01/2022 al giorno 29/04/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Potenziamento delle conoscenze specifiche rispetto alla realtà lgbti+*; analisi e riflessioni sui cambiamenti che coinvolgono i tanti modi di essere famiglia; stereotipi e pregiudizi, fenomeno del bullismo/cyberbullismo omobitansfobico

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Attività di brainstorming al fine di sondare le conoscenze di base; visione di film e cortometraggi o letture a tema col fine di evocare emozioni e stimolare riflessioni; testimonianze dirette dei genitori Agedo e persone lgbti+ al fine di decostruire pregiudizi e stereotipi

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario riguarda la diffusione di una cultura di rispetto della soggettività, promuovendo un'informazione corretta in riferimento alle tematiche riguar-

danti le aree descritte, tale da promuovere un clima inclusivo teso alla valorizzazione delle differenze e della diversità come caratteristiche fondanti l'unicità della persona

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Formazione frontale con slide, simulazioni e attività in piccoli gruppi per stimolare riflessioni sulla tematica trattata a partire da stimoli inerenti i temi esposti; visione collettiva di cortometraggi con confronto e dibattito; disposizione circolare al fine di facilitare il dialogo; attività di brainstorming; letture a tema col fine di evocare emozioni e stimolare riflessioni; testimonianze

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuola primaria secondaria di primo e secondo grado

OPERATORI COINVOLTI

Psicologi, pediatra, genitori agedo, attivisti lgbt

TITOLO PROGETTO

**GIOCO SCACCIA GIOCO, GLI SCACCHI
E LA DAMA CONTRO LA LUDOPATIA**

SOGGETTO PROPONENTE

ASD LIVORNO SCACCHI APS

DESCRIZIONE

Il progetto, alla sua sesta edizione e contenuto nella mozione del Comune di Livorno del 19 settembre 2018 sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico nelle scuole e nel piano di contrasto della Regione Toscana, è diretto alla prevenzione nelle scuole del gioco d'azzardo fra i/le giovani, soprattutto nella forma online.

Il gap è una delle piaghe sociali più diffuse, specialmente fra le persone meno istruite ed è conseguenza di condizioni sociali e individuali di solitudine, mancanza di inclusione e di rispetto delle regole. La pandemia ha acuito una situazione già delicata con l'esplosione del gioco online.

Il progetto si ispira alla "Dichiarazione del Parlamento Europeo del 15 marzo 2012 sull'introduzione del programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione dell'Unione europea" in cui si afferma che il gioco degli scacchi nelle scuole può prevenire diverse dipendenze ed ha un alto valore pedagogico e di inclusione sociale come forma di linguaggio universale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 15/11/2021 al giorno 07/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

8 ore

4 ore di formazione per gli scacchi e 4 per la dama in due incontri di due ore. La formazione tratterà: regole dei giochi; cenni alla storia e ai rapporti con la matematica e alle altre discipline; cenni alla psicologia dei giocatori e al valore pedagogico dei giochi.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

10 ore a classe

Didattica e gioco libero in classe: 5 lezioni di due ore o 6 lezioni di un'ora e mezza per 5 o 6 incontri con cadenza settimanale.

OBIETTIVI

I giochi/sport della mente hanno un grande contenuto pedagogico perché educano al rispetto delle regole e aiutano a manifestare le emozioni attraverso una forma di agonismo sano sotto il controllo degli adulti presenti. Il gioco è dunque in questo caso espressione creativa e costruttiva.

Lo scopo del progetto è la prevenzione fra i/le giovani del gioco d'azzardo patologico attraverso la pratica di giochi/sport sani come gli scacchi e la dama, che sviluppino doti di pazienza, perseveranza, riflessione, socialità, rispetto delle regole e spirito sportivo e sono accessibili a tutti. Il valore pedagogico è confermato anche dalla pratica della peer education in famiglia e con gli/le amici/che.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Sono previsti: formazione insegnanti; laboratori in classe di dama e scacchi; eventi finali di restituzione ai genitori e alla città. Tutti i passaggi sono attuabili sia in presenza che online. La semifinale si svolgerà in Fortezza Vecchia, o altro luogo significativo, e la finale sulla Terrazza Mascagni a giugno.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Studenti delle scuole livornesi di ogni ordine e grado, escluse quelle d'infanzia.

OPERATORI COINVOLTI

Maestri e tecnici federali di scacchi e dama esperti di attività ludica in classe. Educatori

TITOLO PROGETTO

EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ PER "EDUCARE ALLE DIFFERENZE"

SOGGETTO PROPONENTE

ASS. CENTRODONNA EVELINA DE MAGISTRIS ODV

DESCRIZIONE

L'educazione alle differenze, volta a prevenire le discriminazioni contro ogni diversità, con particolare riferimento alle discriminazioni di genere, al fine di informare, formare e sensibilizzare studenti e studentesse, docenti e genitori, è attualmente prevista dalla legge italiana e da una serie di fonti nazionali e sovranazionali e costituisce un corollario di numerosi principi generali del nostro ordinamento. E' importante, anche sulla scorta dell'esperienza degli scorsi anni, un'opera di educazione da rivolgere a ragazze e ragazzi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 04/11/2021 al giorno 31/03/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Illustrazione delle finalità del progetto, con riferimenti alla elaborazione culturale prodotta negli ultimi due secoli; fase progettuale e definizione dei fabbisogni con la committenza (docenti delle varie classi) attraverso laboratori.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore a classe

Il tema degli stereotipi di genere sarà affrontato attraverso materiale vario: scritti, letterari e non, immagini, articoli di giornale, trasmissioni televisive, blog e siti della rete; nello stesso tempo saranno presentati esempi di buone pratiche e di giovani (donne e uomini) che si sottraggono agli stereotipi scegliendo la forza di un pensiero libero.

OBIETTIVI

Creare/accrescere la consapevolezza del peso, anche se "nascosto", degli stereotipi di genere nella fase della progettazione di sé per ragazze e ragazzi.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni frontali, attività di coprogettazione con le/i docenti, attività laboratoriali

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole Secondarie di 2° ciclo

OPERATORI COINVOLTI

Docenti, formatrici con esperienza nella sensibilizzazione sul tema del superamento degli stereotipi

TITOLO PROGETTO

**LA PEDANA VIBROTATTILE IN SICUREZZA ATTIVITÀ LUDICO DIDATTICHE
MULTISENSORIALI**

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE COMUNICO

DESCRIZIONE

Ogni laboratorio coinvolge tutta la classe in un'attività inclusiva, che permette con l'utilizzo della Pedana di sviluppare senso di solidarietà, collaborazione, attenzione all'altro e allargando lo sguardo su realtà altre, obiettivi trasversali a tutte le discipline. Il lavoro si focalizza sull'importanza del linguaggio /dei linguaggi nella comunicazione e dell'ascolto che può essere percepito non solo a livello uditivo ma anche tattile e olfattivo. Le attività didattiche interdisciplinari scelte in sinergia con gli Insegnanti formati e in base alla fascia d'età della classe coinvolta, saranno presentate in modalità multisensoriale, sviluppando il senso tattile,olfattivo e creeranno occasioni di attenzione e inclusione didattica. Il totale dei laboratori svolti in orario scuola sono un massimo di 15, pari a 15 classi. Risorse tecnologiche e

materiali: pedana vibrotattile, strumenti musicali, amplificatore con casse, il lettore CD, proiettore/LIM, palloncini, materiale olfattivo e tattile

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 10/11/2021 al giorno 30/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Formazione rivolta agli/le insegnanti di ogni classe, perché saranno parte attiva nella programmazione delle attività e dei loro contenuti, scelti in base ai bisogni e alla fascia d'età dei/le loro alunni*.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore a classe

La classe è divisa in 4 gruppi di 5/6 alunni* ciascuno, che svolgerà la stessa attività di un'ora e mezza (totale 6 ore). I laboratori possono iniziare da novembre 2021 con il dispositivo formazione e da gennaio 2022 fino a giugno 2022 per le attività dei laboratori.

OBIETTIVI

Sapere approfondire gli aspetti musicali relativi alla propagazione del suono e alla percezione dello stesso, attraverso le sensazioni vibrotattili; approfondire la conoscenza laboratoriale e la propria attenzione sapere ascoltare con il corpo e con tutti o quasi tutti i sensi. Saper Essere: maturare comportamenti rispettosi nei confronti di diverse modalità di espressione e comunicazione.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I laboratori rappresentano un viaggio attraverso i suoni, percepiti come vibrazioni, di vari strumenti musicali, la visione di video collegando la pedana a un proiettore con la narrazione creativa multisensoriale di fiabe, favole, documentari in connubio con la vibrazione anche l'ascolto olfattivo degli ambienti. Ogni attività sarà concordata con gli insegnanti formati e adattata a ogni fascia d'età.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

I laboratori sono rivolti agli/le alunni* della scuole infanzia, primaria e anche secondaria di 1° grado.

OPERATORI COINVOLTI

Ogni classe è guidata da 2 operatori operatori: ascom-logopedista-educatore-tecnico

TITOLO PROGETTO

#MIRRORS

SOGGETTO PROPONENTE
GRUPPO PLEIADI SCS

DESCRIZIONE

Spettacolo teatrale volto a sensibilizzare il pubblico di ogni età riguardo al delicato tema della dismorfofobia, cioè del problema che molti giovani (e non solo) hanno nel non riconoscere nel modo naturale la propria corporeità. un problema che a volte può sembrare banale ma che spesso porta a reazioni esasperate e angosciose fino a causare gesti assurdi. Siamo alla fermata del tram e, come ogni giorno, Anita, studentessa liceale, lo attende per andare a scuola. Ma lei ha un atteggiamento di continuo disagio e sofferenza a causa, si scoprirà, della sua non accettazione del proprio corpo, in particolare dei suoi capelli. Finché un giorno (ha il motorino rotto) alla fermata capita anche Ken, ragazzo estroverso, sensibile e studente di agraria, che la guarda con interesse... Anita è carina, Anita sembra dolce, Anita soffre... giorno dopo giorno Ken cerca di capire e, in questo complicato percorso, sarà proprio lui a prenderla per mano ed aiutarla a rendere tutto meno difficile.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 15/10/2021 al giorno 01/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Si prevede la realizzazione di 1h di formazione on-line per insegnanti su metodologie e documentazione utilizzate nello sviluppo dello spettacolo, da replicare fino a 3 volte. Relatori saranno gli operatori di gruppo Pleiadi, gli attori e uno psicologo.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore a classe

Il laboratorio didattico consiste in un spettacolo teatrale in presenza. Gli spazi saranno individuati in base alle disponibilità dei plessi scolastici o dell'Amministrazione Comunale che potrà indicare eventuali spazi teatrali o dedicati a conferenze nel suo territorio nei quali convogliare le classi interessate.

OBIETTIVI

L'obiettivo è di far comprendere preventivamente le criticità che genera la dismorfofobia, una patologia poco conosciuta in cui in parte un po' tutti ci scontriamo, soprattutto nell'adolescenza. In essa sono comprese tutte le problematiche relative alla vera accettazione del proprio corpo, problematiche che in questo caso raggiungono degli apici di disagio.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia principale è quella dello storytelling; attraverso la rappresentazione di una storia fruita, in questo caso da più classi in maniera collettiva, si portano gli/le student* a comprendere le implicazioni del vivere in una società oltre lo schermo. Nelle sessioni di formazione verrà utilizzata la visione di brevi filmati e l'analisi di attività replicabili anche in classe.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Studenti delle scuole secondarie di primo grado (12-14 anni)

OPERATORI COINVOLTI

Operatori/trici didattici/che, attor* e psicologi/ghe

TITOLO PROGETTO **LA STORIA DI DINO MOLHO**

SOGGETTO PROPONENTE

ISTORECO LIVORNO

DESCRIZIONE

Questo progetto parte dalla vicenda personale di Dino Molho, ebreo di origini livornesi, il quale insieme alla famiglia subì le conseguenze dovute alle leggi razziali del 1939. Com'è noto, con il consolidarsi del fascismo e in modo addirittura più intenso con l'inizio dell'occupazione tedesca, la popolazione ebraica passò dalla fase della discriminazione a quella della persecuzione e della deportazione. Le circostanze sempre più incalzanti convinsero i Molho a decidere di nascondersi all'interno della fabbrica di minuteria metallica di Magenta di proprietà della famiglia, per scampare ai rastrellamenti. Dino, insieme al padre, la madre e alla sorella restò all'interno della stanza segreta dal novembre '44 fino al 28 aprile '45, grazie all'aiuto di alcuni dipendenti. Una storia simile a quella, più nota, di Anna Frank, con una evoluzione, alla fine, positiva. Una storia di speranza, coraggio e solidarietà che viene proposta alle classi dei/le bambin* della scuola primaria, sotto forma di breve racconto scritto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 01/12/2021 al giorno 20/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Questa attività permette di unire l'approfondimento storico ad un approccio alle fonti di tipo multimediale e laboratoriale, offrendo gli strumenti per affrontare un didattica partecipativa della storia contemporanea.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Incontro 1: un esperto dell'Istoreco illustra i fatti storici che vedono coinvolto Dino e la sua famiglia. Successivamente si dà lettura della storia e si invita la classe a riflettere sulle emozioni che i vari momenti della vicenda hanno suscitato in loro.

Incontro 2: si raccolgono i disegni e le riflessioni. Si proietta la video intervista rilasciata da Dino Molho all'istoreco nel 2018.

OBIETTIVI

Riflettere sulle leggi razziali e le politiche discriminatorie, sulle conseguenze nella vita quotidiana di Dino e della sua famiglia; riflettere sul concetto di diversità e di

discriminazione; aprire una riflessione sul valore della libertà e della pace; elaborare e realizzare percorsi di didattica di storia contemporanea e di didattica della Shoà nella scuola primaria.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Favorire la didattica della storia in forma laboratoriale attraverso l'utilizzo di fonti scritte e iconografiche (foto, e documenti dell'epoca); favorire la didattica della storia attraverso l'utilizzo delle fonti audiovisive (intervista a Dino Molho); utilizzare lo storytelling per sviluppare e stimolare il linguaggio emotivo; realizzare un elaborato a fumetti di classe (fumetto "collettivo").

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

classi della scuola primaria (secondo ciclo)

OPERATORI COINVOLTI

N. 2 esperti istoreco (responsabile della didattica e giornalista)

TITOLO PROGETTO IL DONO NELLO ZAINO

SOGGETTO PROPONENTE

AVIS COMUNALE LIVORNO

DESCRIZIONE

Avis cerca di sensibilizzare i/le cittadin* fin da piccol*, insegnando loro il gesto del dono. Anche nell'anno scolastico 2021/2022 l'Avis ha intenzione di proseguire la sua attività nelle scuole, con la speranza di poterla svolgere in presenza. Avis Comunale di Livorno è disponibile comunque a svolgere l'attività da remoto se la situazione Covid dovesse nuovamente tornare a essere critica. Attraverso attività ludiche il personale Avis cercherà di coinvolgere i/le più piccol* alle tematiche della solidarietà, fratellanza, amicizia, dono e corretti stili di vita. Gli/le alunni* saranno poi tenuti* a svolgere a casa insieme alla propria famiglia alcuni elaborati atti a dimostrare la loro attenzione in merito all'argomento trattato in classe con il personale Avis. Così facendo anche i familiari saranno coinvolti e sensibilizzati al gesto del dono. Sarà nostra intenzione, in base alla situazione pandemica di riproporre come negli anni passati il progetto "porta un genitore a donare".

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 15/10/2021 al giorno 15/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Incontro con gli/le insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici

ARTICOLAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

1. Incontro di 2/3 ore con i/le bambin* di ogni singola classe per introdurre determinati temi già concordati con gli insegnanti. Intervento in classe 2. con il supporto degli/le insegnanti e dei genitori, i/le bambin* creeranno elaborati (disegni, temi, filastrocche) sul significato del dono e della donazione di sangue. Questi elaborati verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare" che concorderemo poi con gli/le insegnanti e i genitori stessi.

OBBIETTIVI

Diffondere nei/le più piccol* il concetto di dono e solidarietà e diffondere corretti stili di vita. A tale scopo verranno distribuiti a tutt* i/le bambin* che parteciperanno al progetto materiale da colorare e gadget associativi.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Giochi per sensibilizzare i/le bambin* al gesto del dono, dell'amicizia e della solidarietà. I giochi sono: - Gioco del Memory PER LE CLASSI I e II - Progetto "Dracula Avisino" Concorso Elaborato più significativo CLASSI III- con Festa di carnevale organizzata e offerta da Avis Livorno - Il grande gioco dell'Avis CLASSI IV e V - Rappresentazione teatrale (piccola recita di fine anno)

DESTINATARI- TIPOLOGIA DI SCUOLA

Alunni classi II, III, IV, e V Scuola Primaria

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Responsabile: A. Butori; operatori/trici M. Bagnoli, G. Bernard, C. Vigni e C. Cinotti

TITOLO PROGETTO DONO, SPORT E SALUTE CON AVIS

SOGGETTO PROPONENTE

AVIS COMUNALE LIVORNO

DESCRIZIONE

Avis cerca di sensibilizzare i/le cittadin* fin da piccol*, insegnando loro il gesto del dono. Anche nell'anno scolastico 2021/22 l'Avis ha intenzione di proseguire la sua attività nelle scuole, con la speranza di poterla svolgere in presenza. Avis Livorno è disponibile comunque a svolgere l'attività da remoto se la situazione Covid dovesse nuovamente tornare a essere critica. Attraverso attività ludiche, il personale Avis cercherà di coinvolgere gli/le alunni* verso le tematiche della solidarietà, dell'uguaglianza, dei corretti stili di vita, del dono, spiegando loro l'importanza della donazione di sangue, plasma ed emocomponenti affinché crescano consapevoli che arrivati alla maggiore età, anche loro potranno diventare donatori*, consapevoli di ciò che potranno andare a compiere, per se stessi e per gli/le altri*. IL SANGUE E' DEFINITO FARMACO SALVAVITA, NON E' RIPRODUCIBILE IN LABORATORIO, MA LO ABBIAMO SOLO GRAZIE AI DONATORI CHE SI RECANO A COMPIERE UN PICCOLO GRANDE GESTO DI SOLIDARIETA'.

PERIODO

Dal giorno 15/10/2021 al giorno 15/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore:

1. Incontro con i/le docenti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici

ARTICOLAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

3 ore per ogni classe

Tre progetti-gioco "CRUCI-AVIS"- "QUIZ AVIS" e "GIRA LA RUOTA", sulle tematiche della donazione. "CIAK SI GIRA" concorso video con lo scopo di far realizzare alle scuole un video sul tema della donazione. I video realizzati nelle varie scuole serviranno per coinvolgere i/le ragazz* che vi parteciperanno attivamente, avvicinandol* al gesto del dono. Evento conclusivo con premiazione a fine anno scolastico.

OBIETTIVI

Questo progetto intende fornire un'adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di un'alimentazione scorretta, l'uso di droghe; promuovere il concetto di solidarietà; promuovere l'importanza del dono, visto anche come dovere civico. La sensibilizzazione proporrà la donazione come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive, pulite e leali.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri in classe o da remoto, progetti-gioco per avvicinare i/le ragazz* al gesto del dono, per arrivare al fine ultimo, ovvero ad essere donatori e avere modelli di vita sana e monitorata. Avis intende farsi promotrice della crescita dei/le giovani, cercando di indirizzarli* verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione di sangue.

DESTINATARI, TIPOLOGIA DI SCUOLA

Alunn* Scuola Secondaria di Primo Grado

TIPOLOGIA DI OPERATORI COINVOLTI

Responsabile - A. Butori operatori/trici M. Bagnoli, G. Bernard, C. Vigni e C. Cinotti

TITOLO PROGETTO **DONO E SPORT PER AVIS**

SOGGETTO PROPONENTE

AVIS COMUNALE LIVORNO

DESCRIZIONE

Oltre ai convegni di sensibilizzazione qualora la situazione lo permettesse verranno organizzate visite presso il Centro Trasfusionale, dove i/le ragazz* potranno vedere dal vivo l'attività e i laboratori di raccolta del sangue appena prelevato. Verrà indetto un bando di concorso dal titolo "Ciak Si gira!". L'Avis con questo progetto non cerca solo "nuov*" donator*, ma facendosi promotrice della crescita

individuale dei/delle giovani, cercherà di indirizzarli verso comportamenti solidali, basati sul senso civico, sociale e sulla condivisione, mirando alla cultura del dono.

PERIODO

Dal giorno 15/10/2021 al giorno 15/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

ARTICOLAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore per ogni classe

1. Incontro classi IV per sensibilizzare rispetto alla donazione e illustrare il progetto "Ciak si gira". 2. Convegno della durata di 2/3 ore presso il Teatro 4 Mori per la sensibilizzazione dei/le ragazz* delle classi V sulle tematiche della donazione. Dopo gli incontri i/le ragazz* delle classi quarte potranno elaborare i video da consegnare all'evento di Ciak si Gira. Dopo il Convegno per i/le ragazz* delle classi V, coloro che saranno disponibili potranno effettuare la prima donazione.

OBIETTIVI

Orientamento alla cittadinanza ed alla solidarietà, sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva, diffusione di corretti e sani stili di vita, informazione ed educazione su abusi e dipendenze, informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/utilizzo

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri in classe per i ragazzi delle classi IV che avranno aderito al progetto "Ciak si gira". Incontro/convegno di sensibilizzazione alla donazione di sangue, plasma e emocomponenti della durata di 2/3 ore presso il Teatro 4 Mori. Saranno trasmessi video con testimonianze di persone vive grazie a delle trasfusioni, per far capire ai/alle ragazz* l'importanza di questo piccolo grande gesto di solidarietà.

DESTINATARI- TIPOLOGIA SCUOLA

Student* classi V Scuola Secondaria di 2° Grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Responsabile - A. Butori, operatori/trici M. Bagnoli, G. Bernard, C. Vigni e C. Cinotti

TITOLO PROGETTO

SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

SOGGETTO PROPONENTE

UNICEF- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DESCRIZIONE

Promuovere il benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza; garantire il diritto all'apprendimento di bambine, bambini e adolescenti; tutelare il loro interesse. Il pro-

getto prevede inizialmente la costituzione di apposite Commissioni Provinciali che devono sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una "Scuola Amica" e di valutare, a fine anno scolastico, i risultati raggiunti. Gli istituti che otterranno il riconoscimento di "Scuola Amica" riceveranno un attestato a firma del Ministro dell'Istruzione e del Presidente dell'UNICEF Italia. Prendendo spunto dai suggerimenti che il Progetto propone a livello nazionale, ogni istituzione scolastica è libera di programmare un proprio percorso educativo e formativo congeniale al Piano dell'Offerta Formativa della scuola, utilizzando propri percorsi didattici. Dal Comitato Unicef di Livorno viene proposta alle scuole un progetto provinciale di supporto e approfondimento di alcuni temi inclusi nel progetto nazionale.

PERIODO

Dal giorno 01/11/2021 al giorno 30/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Due incontri con i/le referenti delle scuole: uno nazionale di presentazione del progetto e uno provinciale sui percorsi di supporto proposti dal Comitato Provinciale. La scelta del percorso e dell'incontro con le classi avverrà in DAD.

ARTICOLAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

Da concordare con le Scuole

Alla proiezione di slide seguirà la discussione e l'attività degli/le studenti/esse, in collaborazione con gli/le insegnanti. Le attività saranno inserite dall'UNICEF in una "mappa di cittadinanza", una cornice grafica dedicata all'esperienza e condivisa su una galleria flickr. Il Comitato Provinciale sarà di supporto alla classe via Dad e/o all'aperto (da definire) per sollecitare la riflessione.

OBIETTIVI

La proposta Ministero Istruzione-UNICEF intende attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico finalità ed obiettivi dell'art 29 (diritto all'educazione) della Convenzione ONU e evidenziare le interconnessioni tra la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e le linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'approccio child oriented promuove l'ascolto e la partecipazione come strumenti chiave per l'apprendimento. Con un apposito Kit a livello nazionale vengono suggerite alle scuole attività per la realizzazione di esperienze attive di cittadinanza. A livello provinciale saranno concordati con le scuole interventi frontali con attività ludiche che sollecitino l'interesse e la creatività degli studenti

DESTINATARI/TIPOLOGIA DI SCUOLA

Istituti Superiori, Scuole Medie, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche e Scuole dell'Infanzia

TIPOLOGIA DI OPERATORI COINVOLTI

Esperti e Comitato Provinciale Unicef: Roffi Marinora, Fiori Rosanna, Gambarini Dina, Gagliardi Etto

TITOLO PROGETTO
**LA NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA: UNA TUTELA
PER LA DONNA DEL FUTURO**

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE FIDAPA LIVORNO

DESCRIZIONE

La nuova Carta tradotta in otto lingue approvata con Delibera della Giunta dei Comuni di Livorno Collesalveti Rosignano nel giugno 2018 e' ispirata alla convenzione ONU dei Diritti del Fanciullo del 1989 e distingue i due generi in termini di caratteristiche e bisogni avendo a riguardo le diverse connotazioni fisiche ed emozionali della bambina e della donna. Il progetto mira a far leggere la Carta come premessa fondamentale per l'affermazione della Donna fin da piccola per essere formata nella piena consapevolezza dei suoi diritti e doveri contro ogni forma di discriminazione e di abuso.

PERIODO

Dal giorno 01/12/2021 al giorno 30/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

L' Associazione ha predisposto un video inerente la articolazione della carta nei suoi 9 articoli utilizzando scene da film e fumetti e figure femminili di prestigio reali e di fantasia - il video e' della durata di circa 40 minuti.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Verra' somministrato un questionario ideato dalla associazione e gia' utilizzato in altre sedi.

Educare i giovani di oggi adulti di domani, gli insegnanti ed i genitori all'affettività e al rispetto della persona umana associati alla consapevolezza dei propri diritti oltre a promuovere la parità e la pari opportunità tra i sessi con una valorizzazione delle differenze ed il superamento degli stereotipi che possono limitare la libertà di pensiero e di azione delle bambine future donne.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le classi interessate saranno accompagnate nella visione del video. In tutto il percorso formativo sia antecedente che posteriore e saranno distribuite le copie della Carta tradotte nelle lingue utilizzate dagli studenti.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuola primaria di primo (4-5) e secondo grado (1-2-3) scuola secondaria superiore (biennio)

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

referenti carta dei diritti delle bambine comitato di presidenza e consiglio

TITOLO PROGETTO AMBIENTE SICURO INFANZIA

SOGGETTO PROPONENTE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO LIVORNO

DESCRIZIONE

Il progetto è rivolto alle scuole di infanzia (bambini della fascia 4 – 5 anni) e prevede la presenza di personale presso la scuola con l'utilizzo di supporti audiovisivi elaborati dal Comitato "Sicuriinsieme" con i quali i/le bambin*, assistendo a brevi storie animate, imparano a riconoscere i pericoli presenti nella loro abitazione e nei normali luoghi di vita.

Previste visite alle sedi di servizio dei Vigili del Fuoco, incontri con i reparti cinofili, piccole esercitazioni ecc.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal giorno 01.02.2022 Al giorno 30.05.2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

3 ore per ogni classe

Incontri della durata singola di 1 ora, visite alle sedi VF della durata di c.ca 2 ore.

OBIETTIVI

Fare in modo che anche i/le più piccol* acquisiscano semplici regole di auto protezione.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri della durata singola di 1 ora, visite alle sedi VF della durata di c.ca 2 ore.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Bambini della fascia di età dei 4 – 5 anni (Scuola dell'Infanzia)

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Personale operativo VF ed appartenenti all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco.

TITOLO PROGETTO JUDOKANDO ALLA SICUREZZA

SOGGETTO PROPONENTE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO LIVORNO C. TOMEI – SEZ JUDO

DESCRIZIONE

E' un progetto formativo e sportivo approvato dalla Fijlkam Toscana settore Judo, dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e coadiuvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno focalizzato sulla conoscenza e sulla prevenzione degli infortuni causati da eventi imprevisti e/o accidentali (incendio e terremoto). Il percorso è concepito come una divertente palestra di allenamento alla prevenzione dei rischi negli ambienti di vita: "Sicurezza e Sport" e si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente i/le ragazz* con lo scopo di poter meglio affrontare i rischi e i pericoli che possono incontrare nelle loro attività quotidiane (iniziando dai banali incidenti domestici provocati da distrazione ai comportamenti più idonei da tenere in caso di eventi straordinari quali terremoti) attraverso la conoscenza delle principali regole da seguire e la sperimentazione di modi di agire volti a evitare o limitare danni personali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da novembre 2021 a giugno 2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Progetto educativo articolato in una lezione frontale (2 ore) tenuta da Vigili del Fuoco sui rischi affiancate da attività motorie sportive in palestra (2 ore).

OBIETTIVI

Riconoscere i pericoli in diverse situazioni (i pericoli in casa, a scuola, la segnaletica di sicurezza, l'evento sismico, il controllo del panico e il comportamento da tenere in caso di emergenza, come effettuare la chiamata di soccorso). Identificare i comportamenti per evitare i pericoli o per affrontarli in sicurezza. Sviluppare una capacità di previsione; interiorizzare comportamenti sicuri per proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente attraverso la pratica degli elementi fondamentali della disciplina del Judo, uno sport che insegna a gestire le proprie emozioni, a fermarsi, a riflettere prima di agire, ad osservare le regole ed ad avere consapevolezza del proprio corpo e degli spazi circostanti

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Una lezione frontale tenuta da Vigili del Fuoco sui rischi /prevenzione/sicurezza (*video, diapositive, giochi interattivi e attività esperienziali guidate*) affiancate da attività motorie sportive in palestra che prevedono *esercizi motorio/coordinativi*

propedeutici del Judo con l'obiettivo di coinvolgere attivamente, attraverso esercizi fisici (es. per consolidare l'equilibrio, capriole per scavalcare ostacoli, attività per imparare a orientarsi nello spazio in caso fumo...) i/le ragazz* nella conquista delle principali regole di prevenzione dei rischi nelle attività quotidiane.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Progetto rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado (dalla prima alla terza classe)

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Scanziani Serenella - Tutor Educativo e Vigile del Fuoco Volontario - Comando Provinciale di Milano; Luca Aiello - Capo Reparto - Comando Provinciale di Livorno e Direttore Tecnico G.S. VVF "C. Tomei" Livorno-sez. Judo

TITOLO PROGETTO

A SPASSO SICURI CON LA POLIZIA MUNICIPALE - INFANZIA

SOGGETTO PROPONENTE

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE
Responsabile: Vice comandante D.ssa Rossella dal Forno
Comando Polizia Municipale, P.zza del Municipio 50 Livorno

DESCRIZIONE

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici per la Scuola Dell'Infanzia.

PERIODO

Novembre – maggio

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per ogni classe

1 incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo- didattiche

1 eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito

Possibilità di effettuare parte delle lezioni a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la sicurezza stradale" dotato di pc... solo in istituti con cortile interno

OBIETTIVI

Obiettivi generali: promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile; Diffondere l'abitudine a camminare conoscendo la "strada" e dell'uso dei mezzi pubblici; identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento; sensibilizzare al rispetto per l'ambiente.

Obiettivi specifici: apprendere il corretto comportamento del pedone e del ciclista, apprendere il significato della segnaletica stradale, apprendere le regole per il corretto comportamento del passeggero sul mezzo pubblico e in auto; apprendere le regole per la corretta conduzione dei cani in luogo pubblico e per il corretto conferimento dei rifiuti.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

attività ludo- didattiche; uscite nel quartiere con percorso pedonale assistito

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Bambini e bambine delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Livorno

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

2 educatori stradali della Polizia Municipale in uniforme completa di tutte le dotazioni

TITOLO PROGETTO

A SPASSO SICURI CON LA POLIZIA MUNICIPALE - PRIMARIA

SOGGETTO PROPONENTE

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Responsabile: Vice comandante D.ssa Rossella dal Forno

Comando Polizia Municipale, P.zza del Municipio 50 Livorno

DESCRIZIONE

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre ed organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici per la scuola Primaria

PERIODO Novembre – maggio

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2- 3 ore per ogni classe

1 incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo- didattiche

1 eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito.

Possibilità di effettuare parte delle lezioni a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la sicurezza stradale" dotato di pc... solo in istituti con cortile interno.

OBIETTIVI

Promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile; Diffondere l'abitudine a camminare e a pedalare conoscendo la "strada"; identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento; sensibilizzare al rispetto per l'ambiente. Apprendere il corretto comportamento del pedone e del ciclista, apprendere il significato della segnaletica stradale, apprendere le regole per

il corretto comportamento del passeggero in auto e in scooter, per la corretta conduzione dei cani in luogo pubblico e per il corretto conferimento dei rifiuti. Diffondere l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico. Apprendere la corretta manutenzione della bicicletta per uso sicuro del mezzo

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri e eventuali uscite

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Bambini e bambine delle Scuole Primarie del Comune di Livorno

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

2 educatori stradali della Polizia Municipale in uniforme completa di tutte le dotazioni

TITOLO PROGETTO **"GUIDIAMO SICURI IN CITTÀ"**

SOGGETTO PROPONENTE

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Responsabile: Vice Comandante D.ssa Rossella Del Forno

Comando Polizia Municipale, P.zza del Municipio 50 - Livorno

DESCRIZIONE

Il progetto prevede un itinerario che muove dalla percezione generica del rischio da parte dei/le giovani interessat* all'inizio del corso fino alla conoscenza e consapevolezza della oggettiva presenza di pericoli e delle reali conseguenze derivanti da comportamenti non corretti alla guida di veicoli a due ruote. Educare ad un corretto comportamento sulla strada, ad individuare comportamenti a rischio e su questi intervenire può essere efficace nel prevenire incidenti stradali, informando ed incoraggiando tutti ad utilizzare per se stessi e per i propri passeggeri i dispositivi di sicurezza adeguati e a guidare un veicolo solo se si è in condizioni psico-fisiche adeguate.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Durante l'anno scolastico

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per classe

1 incontro in classe della durata di circa due ore presso le sedi scolastiche

OBIETTIVI

Il progetto ha lo scopo di diffondere la cultura di comportamenti consapevoli nei confronti dei rischi relativi all'ambiente stradale e di prevenire gli effetti di alcool, sostanze stupefacenti e farmaci sui conducenti di ciclomotori e motocicli, e quindi diffondere la cultura di comportamenti consapevoli nei confronti dei rischi relativi

all'ambiente stradale (uso del casco, uso dei sistemi di ritenuta, rispetto delle norme del codice della strada, comportamento da adottare in caso di incidente stradale). Promuovere l'abitudine ad usare i mezzi pubblici. Identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento; sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza stradale. Diffondere il concetto di legalità come contributo ad una migliore vita di comunità. Adottare comportamenti corretti sulla strada; adottare comportamenti corretti in caso di demolizione del proprio veicolo. Conoscere l'importanza dell'utilizzo del casco in bicicletta, sul ciclomotore e motociclo e dei sistemi di ritenuta in auto. Saper adottare comportamenti corretti alla guida di velocipedi, ciclomotori e motocicli; saper adottare comportamenti corretti in caso di incidente stradale.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri frontali

DESTINATARI

Student* di Scuola Secondaria di primo e Secondo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Gli incontri vengono svolti da due Educatori Stradali della Polizia Municipale in uniforme. Gli agenti-educatori svolgono le lezioni programmate, salvo il verificarsi di eventuali improvvise emergenze che ne rendano necessaria e imprescindibile la presenza altrove.

TITOLO PROGETTO **PAURE E LIBERTA'**

SOGGETTO PROPONENTE

A.N.P.P.I.A. Livorno in collaborazione con il CIDI Livorno

DESCRIZIONE

L'ANPPIA, data la situazione creatasi a seguito della pandemia, ritiene importante indagare sul rapporto tra vissuto personale e vissuto collettivo. Vuole offrire ai/le docenti l'opportunità di far emergere le emozioni e le paure che la pandemia ha suscitato negli adolescenti e riflettere su quelle scelte individuali che possono interferire con la libertà di tutti. Quando si tratta di difendere tutta la comunità, la libertà dei singoli può essere ristretta, soprattutto se le scelte individuali finiscono con l'interferire con la libertà di tutti gli altri. In questa prospettiva ci fa da guida la Costituzione che è importante conoscere ed approfondire partendo dalla storia d'Italia del dopoguerra per arrivare a contestualizzarla alle problematiche attuali. Memoria e storia vanno di pari passo, si diventa uomini e donne conoscendo la storia: si devono fornire agli/le studenti/esse gli strumenti per conoscere il passato e rielaborarlo personalmente. L'antifascismo è erede della fondazione della Repubblica e della Costituzione ed è sempre attuale l'ideale democratico che la Costituzione deve realizzare.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Nell'anno scolastico 2021/2022 a partire da Novembre 2021

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Incontri di approfondimento, teorici -interattivi con psicologi, dove gli insegnanti potranno illustrare le difficoltà, emotive e comunicative, incontrate in questi due anni nel loro rapporto con gli studenti.

Incontri di approfondimento con storici per illustrare il rapporto fra libertà del singolo, libertà collettiva, dittatura.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore a classe

A partire da Novembre sono previsti almeno 3 incontri. Su richiesta dei docenti, l'Anppia potrà provvedere ad aumentare il numero degli incontri.

Interventi/dibattiti, da fare in presenza o in streaming/webinar a seconda della situazione "covid" per fornire ai docenti strumenti per aiutare i ragazzi a prender coscienza in modo critico delle problematiche connesse al rapporto tra libertà individuali e libertà di tutti, tra il proprio vissuto e quello collettivo.

1. Dicembre 2021: incontro di approfondimento con uno storico, in orario curricolare, per illustrare il percorso dal fascismo alla nascita della Costituzione. Interverrà il dott. Davide Cenni, storico e consulente dell'archivio Storico del Senato della Repubblica, della Procura di Bologna e della Procura di Brescia.

2. Gennaio/febbraio 2022: proiezione di due film su tematiche aderenti al progetto con introduzione di storico del cinema. I film saranno proiettati in classe dagli/le insegnanti che aderiscono al progetto nell'orario da loro prescelto. L'introduzione registrata precedentemente sarà proiettata insieme al DVD del film procurato a cura di ANPPIA.

3. Marzo 2022: incontro di approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione concernenti i diritti e i doveri del/la cittadino* (con particolare riferimento alle problematiche relative ai provvedimenti presi per contenere la pandemia) con un costituzionalista

4. Aprile 2022: incontro finale durante il quale gli/le studenti/esse illustreranno ad un giornalista di telegranducato il lavoro svolto. Queste interviste confluiranno nel programma dell'emittente televisiva dedicato al 25 aprile (come già realizzato l'anno scorso presso i licei Enriquez e Niccolini- Palli).

In questa sede verranno attribuiti i premi in denaro agli istituti le cui classi abbiano prodotto i migliori elaborati mediatici, che verranno immessi nel sito dell'ANPPIA.

OBIETTIVI

Acquisire una coscienza critica per decodificare sia la realtà storica passata che quella presente; riflettere sui valori e sulle regole alla base della democrazia.

OBIETTIVI/ METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni frontali interagenti con storici per approfondimenti sul periodo affrontato; con film-maker per aiutare gli studenti nella preparazione di elaborati mediatici riguardanti il tema del progetto. Tali lavori saranno presentati nell'incontro finale ed i migliori, secondo i pareri di una giuria di esperti incaricati dall'ANPPIA, riceveranno un premio in denaro da destinare all'Istituto di provenienza.

DESTINATARI

Student* di Scuole Secondarie di secondo grado; docenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Storici e psicologi e film makers; Responsabile progetto Renzo Bacci – presidente Anppia Livorno

TITOLO PROGETTO

SAPERECOOP LE PROPOSTE EDUCATIVE PER LA SCUOLA

- **LO SPAZIO INTORNO A NOI**
- **ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI**
- **PIU' VICINI DI COSI'**

SOGGETTO PROPONENTE

UNICOOP TIRRENO

DESCRIZIONE

Le proposte educative di Unicoop Tirreno sono strumenti a supporto del lavoro del docente e della classe, frutto di un'esperienza che da quaranta anni elabora contenuti, metodologie e materiali sul tema del "consumo", funzionali ai bisogni formativi della Scuola.

La guida Saperecoop per l'anno scolastico 2021-22 ha come cornice di riferimento l'Educazione civica – disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020 – e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tanti spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle differenze e il superamento di tutte quelle distanze che ostacolano la conoscenza e il rispetto dei diritti.

Per ulteriori info: <https://unicooptirreno.saperecoop.it/>

Prenotazione delle proposte solo on line qui: <https://unicooptirreno.saperecoop.it/prenotazioni/>

PERIODO

Dicembre 2021 – Maggio 2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

LO SPAZIO INTORNO A NOI: non è prevista formazione docenti

ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI: Incontro/laboratorio on line di 3 ore condotto da Tiziana Luciani – psicologa e psicoterapeuta esperta in arteterapia, sul tema della crescita e dell'accettazione delle proprie fragilità. Autrice del Kit "Eroine ed Eroi in corso". Riservato ai docenti di Scuola Primaria e Sec. 1°.

PIU' VICINI DI COSI': non è prevista formazione docenti

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

LO SPAZIO INTORNO A NOI:

L'attività si articola in 3 incontri della durata di 2 ore, di cui uno presso il punto

vendita Coop. Oppure 3 incontri on line della durata di un'ora, sulla piattaforma utilizzata dalla scuola.

ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI:

Due incontri in classe della durata di 2 ore, oltre ad una restituzione finale collettiva delle classi coinvolte, che si svolgerà on line. Oppure due incontri on line della durata di un'ora con la classe, oltre ad una restituzione finale collettiva on line. Gli incontri con la classe si svolgeranno sulla piattaforma utilizzata dalla scuola.

PIU' VICINI DI COSI':

Due incontri in classe, della durata di due ore ciascuno

OBIETTIVI

A partire dalle esperienze di consumo e dal vissuto di bambin* e ragazz* promuovere riflessioni su diritti, memoria, identità, sostenibilità, biodiversità, ambiente, relazioni, buone pratiche di cittadinanza attiva, interpretazione dei linguaggi della comunicazione.

LO SPAZIO INTORNO A NOI:

Lo spazio è una dimensione centrale per la costruzione di relazioni consapevoli, per definire gli ambienti di vita e per affermare la propria identità attraverso scelte di consumo. Questo progetto intende esplorare le relazioni tra il sé e l'altro, gli oggetti e gli ambienti, sperimentando la capacità di cura delle cose e delle persone, nel rapporto tra sé e il mondo esterno.

ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI:

Il progetto intende promuovere la riflessione sulla consapevolezza e la conoscenza di sé, attraverso il confronto con il mito dell'eroe, per scoprire al tempo stesso le proprie imperfezioni e comprendere come le fragilità possano essere anche delle opportunità.

PIU' VICINI DI COSI':

Con questo progetto si vuole portare i/le bambin* e i/le ragazz* a riflettere su stereotipi, pregiudizi, identità e differenze, legati al genere e alle generazioni. Promuovendo l'esperienza delle differenze, intese come valore.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri on line e in presenza

DESTINATARI

LO SPAZIO INTORNO A NOI:

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. 2°

ANCHE GLI EROI SONO FRAGILI:

Scuola Primaria (alunni delle classi 4° e 5°) e Scuola Sec. 1°

PIU' VICINI DI COSI':

Dalla Scuola Primaria alla Scuola Sec. 2°

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Tiziana Luciani – psicologa e psicoterapeuta esperta in arteterapia; responsabile Educazione al Consumo: Cristina Del Moro

Area Tematica 2: STORIA, CULTURA E MEMORIA DEL TERRITORIO

TITOLO PROGETTO

LIVORNO E L'ECO DELLE LEGGI LIVORNINE:
INCLUSIVITÀ, APERTURA E TOLLERANZA OGGI

SOGGETTO PROPONENTE

8MMEZZO

DESCRIZIONE

Livorno fu popolata e prosperò economicamente anche grazie alle Leggi Livornine. Se nel 1590 Ferdinando I Granduca di Toscana dette una grande spinta al popolamento del territorio labronico, con le famose "Leggi Livornine". Fu tre anni dopo che si assistette a una delle operazioni legislative più inclusive della storia. L'aggiornamento alla Legge Livornina fu indirizzata ai mercanti di qualsivoglia nazione che fossero venuti ad abitare a Livorno, garantendo oltretutto libertà di culto religioso e politico. Queste iniziative fecero sì che in città affluissero tantissimi mercanti stranieri: greci, francesi, olandesi, armeni, inglesi, ebrei - solo per citarne alcuni. Livorno nacque quindi come città cosmopolita, multirazziale e multireligiosa. Come risuona questa straordinaria apertura e questo cosmopolitismo oggi? Quali tracce ha lasciato in città il melting pot del XVI secolo? L'apertura e l'inclusività sono ancora caratteristiche di Livorno e dei livornesi?

PERIODO

Dal giorno 15/10/2021 al giorno 30/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Parleremo di come l'apertura multiculturale avvenuta nel XVI secolo risuoni tra le vie e nel tessuto sociale livornese. Mostreremo filmati dell'archivio 8mmezzo che raccontano il passato dei luoghi di melting pot attraverso fotogrammi.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

3 ore per ogni classe

Interagiranno con i/le ragazz* confrontando i fotogrammi dell'archivio 8Mmezzo con la realtà odierna. Offriremo ai/le ragazz* delle basi teoriche per approcciarsi alle riprese, mostreremo loro i supporti (es. pellicola) su cui viene immortalato il materiale audiovisivo. A conclusione visiteremo le aree prescelte per documentare cinematograficamente le trasformazioni avvenute e gli echi del passato.

OBIETTIVI

Obiettivo principale sarà fornire strumenti di lettura delle immagini, delle inquadrature e dei racconti immortalati su pellicola o altri supporti, al fine di produrre in autonomia un piccolo racconto cinematografico collettivo che parli delle origini della multiculturalità di Livorno. Oltre a questo, forniremo ai/le ragazz* conoscenza delle radici storiche ed economiche della città.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale sulla storia delle Leggi Livornine e le conseguenze della loro applicazione. La lezione sarà supportata da filmati dell'archivio 8Mmezzo. Confronto tra fotogrammi passati e presenti degli angoli più significativi testimoni del passato presente multiculturale di Livorno. Lezione pratica di videomaking e uscita per effettuare riprese dei luoghi prescelti.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

20 classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Un esperto videomaker ed archivista, e un'operatrice sociale e teatrale.

TITOLO PROGETTO **L'ARTE DI VIVERE DA CITTADINI**

SOGGETTO PROPONENTE

EDIZIONI ARTEBAMBINI SNC

DESCRIZIONE

La Cittadinanza è l'arte di vivere, essere cittadino* è un'arte che ha bisogno di azioni concrete: partecipare, rispettare, conoscere, agire. E' un progetto di città che tiene conto del nostro patrimonio culturale e dei nostri comportamenti come espressione di consapevolezza e responsabilità. Per essere protagonist* del domani, per costruire un'identità civica, bisogna allargare lo sguardo, incontrare gli occhi dell'altr*, riappropriarsi di spazi per creare, per giocare, saltare, dipingere, dissipare le paure, superare i confini, cercare emozioni e rivolgere particolare attenzione all'arte che servirà per essere liberi dai condizionamenti, per poter scegliere ed essere cittadini liberi ovunque.

PERIODO

Dal giorno 08/11/2021 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

9 ore

La formazione per insegnanti è di 9 ore, suddivise in 3 incontri da 3 ore ciascuno: (1) Avventure urbane; (2) Monumenti in gioco; (3) Memoria immaginaria. Ogni incontro prevede anche un laboratorio inerente alle tematiche trattate.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per classe

E' previsto un intervento di 2 ore per classe. Ogni classe può scegliere un percorso tra quelli proposti in base al programma scolastico svolto, concordando con gli educatori di Artebambini la tematica sulla quale lavorare.

OBIETTIVI

Il laboratorio come "palestra relazionale" è uno strumento di lavoro per riscoprire attraverso le proprie capacità espressive il piacere di apprendere e di condividere

esperienze, di fare memoria e di sviluppare inclinazioni e spirito critico, offrendo la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette che valorizzino la riscoperta del proprio territorio.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I progetti sono ispirati ai metodi dell'educazione attiva, che intendono offrire la possibilità di sperimentare e misurarsi con il "reale", costruendo un clima di ricerca che vede nel laboratorio e nella sperimentazione la riscoperta del piacere di apprendere. In particolare, verranno proposte 2 modalità operative di laboratorio: (1) Monumenti in gioco, dentro o fuori dall'aula; (2) Passeggiata narrativa con Kamishibai.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Educatori, atelieristi

TITOLO PROGETTO **LE PIETRE D'INCIAMPO A LIVORNO**

SOGGETTO PROPONENTE

ISTORECO LIVORNO

DESCRIZIONE

Le Pietre di inciampo (Stolpersteine) sono un monumento diffuso e partecipato, ideato per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo dall'artista tedesco Gunter Deming che, su richiesta di singoli, associazioni e amministrazioni, le ha posate in tutta Europa. Le piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra sono installate dall'artista davanti all'ultima abitazione della vittima della persecuzione. La passeggiata urbana per le vie del centro storico cittadino mira a restituire nomi e storie delle vittime, soprattutto ebrei, della nostra città, seguendo il percorso delle 18 pietre installate dal 2013 ad oggi. Le pietre d'inciampo restituiscono la storia personale, ridanno nome a chi ne fu privato con l'applicazione dell'ideologia nazifascista e ricostruiscono, al tempo stesso, la storia delle città secondo i diversi luoghi da cui furono costretti ad allontanarsi o in cui vennero arrestati, o in cui risiedevano prima di essere deportati nei Lager nazisti.

PERIODO

Dal giorno 01/12/2021 al giorno 20/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Questa attività permette di unire l'approfondimento storico con la conoscenza del territorio e offre gli strumenti per affrontare un didattica partecipativa della storia contemporanea.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore e mezzo per ogni classe

Il percorso prevede un'uscita della durata di 2 ore e mezza circa. La passeggiata, da percorrere a piedi, nel centro storico di Livorno, toccherà alcune delle vie dove sono collocate le Stolpersteine. Durante la sessione verranno analizzati gli aspetti più significativi delle Stolpersteine e delle storie relative ad ogni pietra, inquadrando in un contesto storico nazionale e internazionale.

OBIETTIVI

Acquisire capacità di collegamento tra avvenimenti locali e la storia italiana e mondiale. • Riflettere sulle leggi razziali e le politiche discriminatorie, sulle conseguenze nella vita quotidiana di popoli e di minoranze in un'ottica diacronica • riflettere sul concetto di diversità e di discriminazione • riflettere sul valore della libertà e della pace.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Didattica della storia attraverso l'utilizzo di fonti scritte e iconografiche (didattica laboratoriale) • stimolare un approccio didattico con l'ambiente esterno (outdoor education) • migliorare il senso dell'orientamento (orientteering) • realizzare un compito autentico.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Classi della scuola primaria (secondo ciclo) e secondaria di Primo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

n. 2 esperti Istoreco (insegnante, responsabile della didattica e guida turistica)

TITOLO PROGETTO

LE CITTÀ INVISIBILI: LIVORNO TRA STORIA, CULTURA, TRADIZIONI

SOGGETTO PROPONENTE

COOPERATIVA ITINERA

DESCRIZIONE

Un viaggio alla scoperta dell'evoluzione storico-urbanistica della città di Livorno, dall'epoca del borgo pisano alla città del Novecento, valorizzando luoghi, monumenti, eventi storici, trasformazioni, personaggi, diverse culture che hanno contribuito a definire l'identità del nostro territorio, la sua memoria. Un percorso didattico-educativo che si svolgerà in aula e attraverso uscite sul territorio in base al periodo storico di maggior interesse per l'insegnante. Durante gli incontri saranno utilizzati i numeri della collana editoriale LE CITTA' INVISIBILI, 6 opuscoli dedicati a precise epoche storiche della nostra città, racconti di viaggio narrati da un personaggio guida, che accompagnerà i/le bambin* alla scoperta di Livorno, indicando precisi itinerari di visita sulla mappa, sottolineando l'importanza di imparare a guardare, osservare, cogliere quei segni che spesso il tempo o la mano dell'uomo hanno cancellato.

PERIODO

Dal giorno 15/11/2021 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

5 ore

Si prevede un modulo formativo di 5 ore propedeutico all'avvio del progetto da fare in presenza o in remoto secondo le disponibilità degli/le insegnanti e del numero dei partecipanti. Temi: storia e sviluppo di Livorno, strategie e metodologie didattiche.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore per ogni classe

Si prevedono 3 incontri a classe. 1 incontro 2 h in aula progetto, contenuti, obiettivi. Livorno e le trasformazioni storico-urbanistiche, 2 incontro 3 h percorso guidato in città, alla scoperta di luoghi e monumenti, 3 incontro 2 h La città in gioco: progettazione e creazione di un exercise book per bambini* per giocare con la storia di Livorno, mettendo alla prova le proprie conoscenze e informazioni.

OBIETTIVI

Valorizzare il patrimonio storico di Livorno, contribuire a costruire una cultura della cittadinanza, proporre un progetto interattivo, dinamico, insegnare a rielaborare quanto appreso, saperlo raccontare, trasferire agli altri, sviluppare la capacità di orientamento rispetto alla città, per acquisire maggiore autonomia, indipendenza anche negli spostamenti.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Una didattica intesa come esperienza conoscitiva, pratica, condivisa. Sarà utilizzato materiale didattico specifico, storico, iconografico, sia cartaceo che multimediale. Le videoproiezioni sulla città saranno fondamentali per la prima fase di inquadramento storico-culturale come preparazione all'uscita, per coinvolgere attivamente le classi. Le attività saranno adeguate a diverse fasce di età.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Classi IV e V scuola primaria classi secondarie primo e secondo grado. Complesive 10 classi

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Gli operatori hanno competenze specifiche ed esperienze in ambito didattico e storico-artistico.

TITOLO PROGETTO

GIANNI RODARI: DALLA RESISTENZA ALLA MODERNITÀ

SOGGETTO PROPONENTE

COMUNE DI LIVORNO, UFFICIO CULTURA, SPETTACOLO, RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce in una più ampia programmazione sviluppata per le celebrazioni dei 100 anni del Partito Comunista Italiano a Livorno, con un palinsesto di eventi che toccherà molteplici ambiti culturali: dalla fotografia, alla letteratura, al cinema, al teatro.

Non poteva di certo mancare un progetto interamente dedicato alle nuove generazioni, in particolare ai/le ragazz* delle scuole superiori. Gli/le studenti/esse verranno infatti coinvolt* in attività che verteranno attorno alla figura di Gianni Rodari, eclettico intellettuale, poeta, giornalista, autore tra i più tradotti al mondo, nonché partigiano e militante del Partito Comunista Italiano, per il quale l'immaginazione costituiva "un passaggio obbligato dall'accettazione passiva del mondo, alla capacità di criticarlo, all'impegno per trasformarlo". Rodari sarà soggetto di letture, dibattiti e laboratori su grandi temi quali la storia – in particolare gli anni della Resistenza - e la pedagogia, ma anche altri importanti argomenti, mai come ora attuali, come la sostenibilità ed il rispetto per la natura.

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Verrà organizzato un modulo di minimo 4h che costituirà un percorso formativo per gli/le insegnanti, propedeutico alle attività che verranno svolte in classe, assieme al Professor Pino Boero, tra i massimi esperti di Gianni Rodari.

ARTICOLAZIONI /ATTIVITÀ LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Lezioni frontali, letture, dibattiti, laboratori di scrittura creativa.

OBIETTIVI

Conoscenza della storia della Resistenza partigiana; conoscenza della figura di Gianni Rodari e della sua produzione letteraria, della sua importanza nell'ambito pedagogico, letterario e politico.

METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE

power point, proiezione filmati, lezioni frontali, attività di gruppo per gli studenti, costruzione di testi, laboratori

DESTINATARI

Studenti delle scuole Secondarie di Secondo grado

OPERATORI COINVOLTI

Villaggio Globale International Srl; Professor Pino Boero

TITOLO
CONCORSO SULLA STORIA RISORGIMENTALE LIVORNESE

SOGGETTO PROPONENTE

COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

DESCRIZIONE

CONCORSO PER STUDENTI: PRODUZIONE DI UN TEMA SULL'ARGOMENTO DELLA LA STORIA RISORGIMENTALE LIVORNESE

PERIODO

da novembre 2021 a marzo 2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

Da definire con i docenti che vorranno aderire

OBIETTIVI

Acquisizione da parte degli/delle student* del percorso storico che ha portato l'Italia a diventare una Repubblica Democratica;

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Attività all'interno delle scuole, incontri cittadini, conferenze in presenza e on line.

DESTINATARI

Alunn* e student* delle scuole di ogni ordine e grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Esperti sulle tematiche della storia del Risorgimento individuati dal Comitato

Area Tematica 3
MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA

TITOLO PROGETTO
QUA LA ZAMPA

SOGGETTO PROPONENTE

COOPERATIVA SOCIALE F.A.S.T. SOC. COOP. A R.L. ETS

DESCRIZIONE

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (attività, educazione, terapia) comunemente conosciuti come Pet Therapy comprendono una vasta gamma di interventi finalizzati a migliorare la salute e il benessere della persona con l'ausilio di "Pet", gli animali da compagnia. Negli ultimi decenni gli studi scientifici sui benefici per la salute umana della Pet Therapy si sono moltiplicati in tutto il mondo ed hanno dimostrato quanto sia efficace la presenza di un animale, sia come animale da compagnia sia quando l'animale viene utilizzato in un percorso terapeutico specifico. Il termine Pet Therapy viene negli anni sostituito dal termine più appropriato e riconosciuto a livello internazionale di Interventi Assistiti con Animali (IAA), che meglio ne definisce l'intrinseco significato. L'animale rappresenta un individuo con una neutralità sociale, che, cioè, non ha nessun pregiudizio nei confronti delle persone (con disabilità, emarginate, ecc.).

PERIODO

Dal giorno 26/09/2021 al giorno 26/09/2021

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Durante questa attività (4 Ore), spiegheremo come si svolge il progetto, la metodologia ecc..., come gli insegnanti possono interagire e muoversi, in sincronia con gli operatori e come ci si può comportare nei confronti degli animali coinvolti.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Gli interventi assistiti dagli animali verranno divisi in varie fasi: una parte teorica-pratica basata tutta sull'attività ludica, una parte di attività dove c'è la presenza del cane e l'interazione con esso.

OBIETTIVI

Incoraggiare le assunzioni di responsabilità. Migliorare l'orientamento spazio-temporale. Stimolare l'attenzione e la memoria. Incoraggiare l'assunzione di responsabilità. Creare forti legami affettivi. Stimolare la percezione sensoriale. Aumentare il livello di autostima.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia si articola in una fase di progettazione dove verranno valutate le procedure e protocolli e alla pianificazione degli incontri in base alla classe. Fase di attuazione dopo un primo approccio di conoscenza con il cane, si passerà alle attività ludiche, motorie e di accudimento predisposte per ogni incontro. Fase di

valutazione alla fine degli incontri si valuterà insieme i benefici recati dalle attività svolte.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunni ed alunne delle scuole d'infanzia, scuole primarie, scuole medie di primo grado.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Gli operatori coinvolti sono due: Trivella Sara: Laurea in TACREC "Tecniche di allevamento del cane"

TITOLO PROGETTO: DIALOGHI CON LA SCIENZA

SOGGETTO PROPONENTE

Edizioni Artebambini snc

DESCRIZIONE

Siamo portati a pensare a scienza, tecnologia e natura come a qualcosa di impersonale; tutte e tre si intersecano invece con la nostra conoscenza, i nostri caratteri e la storia della nostra società. Per ogni scoperta c'è uno scopritore: non esistono soltanto misure, formule, deduzioni, ma anche pazienza, genialità, tenacia, coraggio. Ogni tentativo di comprendere il mondo richiede la stessa creatività che tendiamo a separare dall'insieme delle attitudini scientifiche. Questa stessa creatività ci permette di combattere la cultura "usa e getta" educandoci al rispetto dell'ambiente.

PERIODO

dal giorno 08/11/2021 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

La formazione per gli insegnanti è di 9 ore, suddivisa in 3 incontri da 3 ore ciascuno: (1)Dialogo con Galileo; (2)Officina di Leonardo; (3)A spasso col Bee Bot/ storytelling. Ogni incontro prevede un laboratorio inerente alle tematiche trattate.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per ogni classe

E' previsto un intervento di 2 ore per classe. Ogni classe può scegliere un percorso tra quelli proposti in base al programma scolastico svolto, concordando con gli educatori di Artebambini la tematica sulla quale lavorare. In particolare, verranno proposte 3 aree tematiche: (1)Arte e natura; (2)Arte, scienza e tecnologia; (3) L'arte del riuso.

OBIETTIVI

Dialogare con ambiente, scienza e tecnologia vuol dire mettersi in ascolto e in movimento, cercare, esplorare e immergersi in modo attivo ed emotivo in un mondo esterno a noi che offre incontri, scoperte, materia e sogni. Le attività di laboratorio

ci permetteranno di osservare, sperimentare, procedere per supposizioni, prove ed errori, usando l'arte come passepartout per scoprire il mondo.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I progetti sono ispirati ai metodi dell'educazione attiva, che intendono offrire la possibilità di sperimentare e misurarsi con il "reale", costruendo un clima di ricerca che vede nel laboratorio e nella sperimentazione la riscoperta del piacere di apprendere.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Educatori, atelieristi

TITOLO PROGETTO **TO BE**

SOGGETTO PROPONENTE

GRUPPO PLEIADI SCS

DESCRIZIONE

Spettacolo teatrale; Alessandro, un ragazzo all'ultimo anno di liceo, piomba nel bagno della scuola. È disperato: i compagni lo bullizzano, Maddalena non lo degna di uno sguardo, i suoi non lo capiscono e per di più qualcuno gli ha imbrattato il giubbotto nuovo. L'unica consolazione pare TO BE, una app gratuita in cui puoi fare domande e ricevere risposte anonime. Anche Alessandro se l'è scaricata ma senza ottenere i risultati sperati. In quel momento arriva Ornella, la gagliarda bidella della scuola, che prova ad aiutare Alessandro pur appartenendo ad una generazione molto lontana da tutta quella tecnologia. Paradossalmente, sarà proprio grazie a TO BE che entrambi verranno messi alla prova e stimolati a fare un cambiamento che richiederà una loro scelta. Uno spettacolo che parla di identità, di cyberbullismo e che ha come verbo assoluto lo scegliere. Adatto ad un pubblico di studenti della Scuola secondaria e adulti. Ironico, graffiante e con note amare.

PERIODO

dal giorno 15/10/2021 al giorno 01/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Si prevede la realizzazione di 1h di formazione on-line per insegnanti su metodologie e documentazione utilizzate nello sviluppo dello spettacolo, da replicare fino a 3 volte. Relatori saranno gli operatori di Gruppo Pleiadi, gli attori e uno psicologo.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per ogni classe

Il laboratorio didattico consiste in un spettacolo teatrale in presenza. Gli spazi saranno individuati in base alle disponibilità dei plessi scolastici o dell'Amministrazione comunale che potrà indicare eventuali spazi teatrali o dedicati a conferenze nel suo territorio nei quali convogliare le classi interessate.

OBIETTIVI

Obiettivo è far porre al pubblico i seguenti quesiti: dallo “scherzo” al bullismo, dove si trova il confine fra semplice goliardia e crudeltà? Il rapporto con l’altro e la “morale”: fino a dove ci si può spingere per il senso di appartenenza? Il ruolo della tecnologia nella formazione e nella crescita dei rapporti interpersonali? L’identità personale nell’epoca della “mente estesa”.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia principale è quella dello storytelling; attraverso la rappresentazione di una storia fruita, in questo caso da più classi in maniera collettiva, si portano gli studenti a comprendere le implicazioni del vivere in una società oltre lo schermo. Nelle sessioni di formazione verrà utilizzata la visione di brevi filmati e analisi di attività replicabili anche in classe.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Classi secondarie di primo grado (11-14 anni)

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Operatori didattici, attori e psicologi

TITOLO PROGETTO **AMA AND BEE HAPPY!**

SOGGETTO PROPONENTE

HAPPY AIA ASD-APS LIVORNO

DESCRIZIONE

Il progetto AMA and BEE HAPPY!! si avvale dell’innovativo APIARIO DIDATTICO SENSORIALE BEE SALUS HAPPY AIA, unico nel suo genere in Toscana. Questa innovativa struttura ci permette di offrire ai/le bambin* una full immersion nel meraviglioso mondo delle api che oggi è particolarmente in pericolo. La formazione teorico pratica rivolta ai/le docenti, a supporto dell’attività da svolgere in classe e dell’esperienza laboratoriale in APIARIO che coinvolge tutti e 5 i sensi, è rivolta a far esperienza dell’importanza della cura di sé, della comunità e dell’ambiente, grazie alla quale i/le bambin* sperimentano la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema e delle risorse ambientali, così come del rispetto verso gli altri e la natura, riconoscendo altresì gli effetti del degrado e dell’incuria. Sarà introdotta la fondamentale nozione di Intelligenza di sciame relativa a sistemi complessi ed auto-organizzati, idonea allo sviluppo delle competenze trasversali.

PERIODO

Dal giorno 01/01/2022 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Formazione teorico esperienziale c/o la sede dell’Associazione Modulo di 3h

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

3 ore a classe

In classe: la vita sociale delle api e il loro ruolo imprescindibile nella conservazione dell'ecosistema: la Regina, le bottinatrici, le nutrici e il fuco. I prodotti: il miele, la propoli, il polline e la pappa reale;-2h -Esperienza con i 5 sensi all'apiario didattico: individuiamo la Regina, annusiamo, ascoltiamo, gustiamo e giochiamo a Bee Happy!-3h - Concorso finale: AMA Api Miele Alveare

OBIETTIVI

Osservare e comprendere la vita delle api ed il loro ruolo imprescindibile in natura; comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ecosistema delle api, per curarle proteggerle e riconoscerle quali alleate preziose al nostro benessere; vivere la metafora della classe come alveare per sviluppare spirito di gruppo e senso di responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'approccio metodologico sia in classe che in apiario si avvarrà di strategie didattiche che prediligono attività laboratoriali, l'apprendimento cooperativo, il role playing, lo Storytelling.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Apicoltori Educatori Allenatori sportivi Docenti Pedagogisti Psicologi

TITOLO PROGETTO LE NOSTRE AMICHE API

SOGGETTO PROPONENTE

SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB LIVORNO

DESCRIZIONE

Il mondo operoso delle api è, come ben sappiamo, in serio pericolo di sopravvivenza. In Italia e nel mondo, le famiglie delle api sono in declino a causa di una serie di fattori ambientali (cambiamenti climatici), di problemi causati dall'uomo (uso intensivo di pesticidi), di malattie e di parassiti tra i quali Aethinia Tumida (trovato per la prima volta in Italia nel 2014). L'obiettivo primario, in questo progetto, è quindi aumentare la sensibilizzazione verso questo ingente problema a livello Nazionale e concretamente realizzare l'ampliamento della FLORA MELLIFERA, creando così in tutte le città e paesi uno specifico ambiente accogliente per le API e per tutti gli insetti impollinatori. Per promuovere la consapevolezza su questa emergenza, va fatto conoscere alle scuole primarie e secondarie di primo grado, l'importanza di questi preziosi insetti, amici dell'uomo e positivi per l'ambiente, perché favoriscono l'impollinazione crociata, base del successo riproduttivo.

PERIODO

Dal giorno 01/10/2021 al giorno 30/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Attività nella singola classe che aderisce al progetto, articolate in due incontri di 2 ore ciascuno

OBIETTIVI

Conoscenza delle api da un punto di vista zoologico (ciclo vitale); conoscenza della tecnica apiaria conoscenza dei prodotti delle api e delle loro proprietà consapevolzza dell'importanza degli insetti impollinatori, tra cui le api, per la vita sulla Terra.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Utilizzo dell'opuscolo illustrativo "Le nostre amiche api" stampato dal club e distribuito agli alunni delle classi partecipanti. Utilizzo di pannelli con fotografie ad alta risoluzione per analizzare la vita in un alveare utilizzo della LIM produzione da parte degli alunni di disegni eventuale intervento dell'apicoltore che cura le arnie del Progetto Oasi delle api del Soroptimist club Livo

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunn* scuola primaria alunni scuola secondaria di 1°

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Maria Bacci di Capaci segretaria Soroptimist international club Livorno-sez

TITOLO PROGETTO

PRENDIAMOCI CURA DELLA CITTA' CON LA POLIZIA MUNICIPALE

SOGGETTO PROPONENTE

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI LIVORNO

DESCRIZIONE

IL Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre e organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici rivolti agli alunni delle scuole d'Indanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

PERIODO

Nel corso dell'anno scolastico

FORMAZIONE PREVISTA PER I DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2-3 ore a classe

1 incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo- didattiche
1 eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito
Possibilità di effettuare parte delle lezioni a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la sicurezza stradale" dotato di pc... solo in istituti con cortile interno

OBIETTIVI

Obiettivi generali: promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile; Diffondere la cultura del rispetto delle regole come prima forma di prevenzione e sicurezza; sensibilizzare al rispetto della "cosa pubblica" e dell'ambiente urbano e al rispetto dell'ambiente e degli animali

Obiettivi specifici: apprendere il corretto comportamento da tenere in ambiente urbano, il corretto comportamento da tenere nei parchi pubblici, le regole della corretta conduzione di cani in luoghi pubblici, e le regole per il corretto conferimento dei rifiuti. Diffondere l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Incontri in presenza e eventuali uscite (nelle scuole in cui sia presente un cortile interno)

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunn* di Scuola Primaria

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

2 educatori stradali della Polizia Municipale in uniforme completa di tutte le dotazioni

TITOLO PROGETTO

LA SCUOLA ENTRA ALLA CUCCIA NEL BOSCO....IMPARIAMO GIOCANDO

SOGGETTO PROPONENTE

DIPARTIMENTO STAFF CITTA' SICURA POLIZIA LOCALE – UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E TUTELA ANIMALE

DESCRIZIONE

Il rapporto con gli animali dona amicizia, calore, empatia, rafforza l'autostima e la voglia di esplorare insieme. Gli animali insegnano all'uomo e ai/le bambin* in particolare il valore della fedeltà, dell'altruismo e della solidarietà; insegnano a prendersi cura di sé e degli altri. Il legame animale- bambin* diventa un forte elemento educativo attraverso cui si pongono le basi per un corretto sviluppo emotivo e sociale. Fin dagli anni '80 si inizia a prendere in considerazione non solo l'importanza di educare a un corretto rapporto con gli animali quali esseri senzienti, ma di utilizzare queste valenze in relazione a scopi educativi e didattici. Nasce così zooantropologia Didattica, la quale si pone come obiettivo la valorizzazione della relazione tra bambino e animale. Molte ricerche, in particolare quella di Hubert Montagner, hanno reso evidente come l'animale rappresenti per il/la bambin* una sorta di ginnastica mentale che permette di immagazzinare tutta una serie di modelli cognitivi da applicare alla realtà che lo circonda. L'etologia attraverso una corretta conoscenza dei comportamenti e del diverso

linguaggio improntato principalmente sulla comunicazione sensoriale, ci consente di comprendere e migliorarsi il valore del nostro rapporto con gli animali. Il gioco, all'interno del progetto, è lo strumento attraverso cui il/la bambin* insegna e contemporaneamente apprende un nuovo modo di approcciarsi alla relazione Uomo- Cane.

PERIODO

Febbraio- giugno

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per classe

Si prevedono fino ad un massimo di 10 incontri: uno presso il canile comunale "La cuccia nel bosco" per classe suddiviso in due parti: una prima parte presentazione del mondo del cane (storia., linguaggio e bisogni fisiologici); seconda parte con il cane (giusto approccio e giochi da fare insieme).

OBIETTIVI

- a) Educativo: comprendere alcuni aspetti della formazione generale del/la bambin*, come ad esempio aumentare l'immaginazione, l'autostima, la coordinazione motoria, favorire i processi cognitivi
- b) Didattico: migliorare la partecipazione alla vita scolastica e alle dinamiche di lavoro collaborativo e di gruppo, migliorare l'attenzione e la concentrazione, creare un centro di interesse.
- c) Disciplinare: conoscenza scientifica di base dell'animale e del suo linguaggio, promuovere il rispetto dell'animale come essere diverso perché appartenente ad altra specie, il rispetto delle relazioni e degli ecosistemi come luoghi ove tali relazioni si realizzano.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Mediante il gioco, legame trasversale del contesto bambin*- cane, si cerca di sviluppare la capacità cognitiva di entrambi, stimolandone la loro innata intelligenza e migliorandone l'autostima. Il cane attraverso il gioco ha la possibilità di mettere in atto comportamenti tipici della sua specie, che ne permettono un migliore equilibrio della relazione sociale intra e extraspecifica. La prospettiva etologica evidenzia come la funzione dell'apprendimento tipica del gioco praticato dai cuccioli, simulando scene della vita quotidiana in un contesto privo di intenti aggressivi, riseca a costruire l'immagine mentale di eventi che potrebbero accadere, sviluppare quindi adeguati strumenti reattivi agli stessi. L'aspetto didattico del gioco viene utilizzato come palestra di sviluppo, di esercitazione attiva e interattiva con l'ambiente in grado di apportare competenze ed abilità in stretta correlazione con lo sviluppo neurobiologico e cognitivo sia del/lla bambin* che del cane.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunn* delle classi III e IV della Scuola primaria

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Dr.ssa Granatelli medico veterinario Esperto in Comportamento; Dr.ssa Elisa Gra-

natelli Medico Veterinario Esperto in comportamento; Drssa Cecilia De Grandis Medico Veterinario Dir, san. Canile Comunale di Livorno; Lorella Fulceri educatrice cinofila Responsabile del Canile Comunale di Livorno; Erika Lorenzoni Educatrice Cinofila presso il canile comunale di Livorno; Personale Ufficio Tutela animali di Livorno

TITOLO PROGETTO COLLINA AMICA

SOGGETTO PROPONENTE

Club Alpino Italiano

DESCRIZIONE

Lo scopo è quello di portare i/le giovani a conoscere da vicino le bellezze delle nostre colline. Lo spirito è quello di far scoprire il piacere di camminare nella natura in buona compagnia e in totale sicurezza. Le nostre colline offrono infatti ambienti unici e l'opportunità di praticare una serie di attività sportive e ricreative.

PERIODO

Dal 20/01/2021 al 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore a classe

2 incontri dei quali 1 in classe e uno "sul terreno"

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono quelli di conoscere il territorio locale: boschi, torrenti, flora e fauna. Avvicinarsi a tali ambienti in sicurezza e con l'acquisizione di metodiche di prevenzione. Rispettare la natura, sviluppare capacità di orientamento attraverso l'uso delle cartine geografiche e altri strumenti. Provare piacere nel movimento all'aria aperta sensibilizzare al rispetto della "cosa pubblica" e dell'ambiente urbano e al rispetto dell'ambiente e degli animali

Obiettivi specifici: apprendere il corretto comportamento da tenere in ambiente urbano, il corretto comportamento da tenere nei parchi pubblici, le regole della corretta conduzione di cani in luoghi pubblici, e le regole per il corretto conferimento dei rifiuti. Diffondere l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Presentazioni video, ricerca e osservazione sul territorio.

L'incontro in classe vedrà l'utilizzo di immagini video; escursione nell'ambito delle colline livornesi per ricercare, osservare e sperimentare l'ambiente naturale.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Dalla classe II alla V delle Scuole primarie dei comuni di Livorno e Collesalveti

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

personale esperto individuato dal Cai

TITOLO PROGETTO

CONOSCIAMO UN OSPITE STRANIERO ORMAI DI CASA: LA ZANZARA TIGRE

SOGGETTO PROPONENTE

MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO

DESCRIZIONE

L'arrivo delle zanzare asiatiche in Italia, presenti ormai da parecchi anni, inizia a destare preoccupazione adesso che il loro numero è aumentato grazie alla loro capacità adattiva all'areale mediterraneo, ma anche grazie ad errori compiuti dall'uomo. Questi insetti sono nel loro paese di origine vettori di malattie anche importanti per l'uomo. In Italia, dopo l'accertamento di un focolaio di chikgunya in Emilia Romagna, è iniziato nel comune un monitoraggio sulla quantità di uova deposte da aedes albopictus, più conosciuta come zanzara-tigre, in modo da censire e individuare le aree più infestate. Con il manifestarsi anche in altre regioni di casi di malattie tropicali quali Dengue, Febbre del Nilo e Virus Zika, è stato stilato un protocollo di azione adottato dai comuni per cercare di contenere il numero di questi insetti. Il Comune di Livorno, in collaborazione con l'USL, l'Aamps e il Museo di Storia Naturale, ha attivato ormai da 6 anni una strategia di monitoraggio e di azione preventiva per combattere l'eccessivo sviluppo della zanzara tigre. Il progetto prevede una parte operativa, ovvero l'individuazione dei focolai maggiormente estesi attraverso il conteggio di adulti e uova deposte; una successiva procedura di trattamento con larvicidi ed una parte informativa alla cittadinanza. La parte informativa, curata dal Centro Risorse Educative e Didattiche (Cred) del Comune di Livorno in collaborazione con il Museo di storia Naturale, prevede la diretta partecipazione da parte delle scuole

PERIODO

Gennaio – febbraio primo incontro presso il museo, maggio- giugno incontro collettivo

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per classe

Incontro con le singole classi presso il Museo: illustrazione delle caratteristiche delle zanzare con focus specifico sulle specie asiatiche. Incontro finale collettivo con la partecipazione di Asl. Aamps, CRED

OBIETTIVI

Far conoscere il ciclo vitale e le abitudini di questo insetto per combatterne la diffusione nel giusto modo. Diffondere il messaggio alla cittadinanza attraverso la pubblicazione di un opuscolo divertente da sfogliare o attraverso contenuti informatici.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Visione di immagini, modelli didattici e preparati microscopici. Spiegazione sulla gestione dell'ovitrappola. Illustrazione del materiale che gli/le alunni* devono produrre per la realizzazione della brochure informativa, realizzazione del modellino della zanzara tigre.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole primarie Il ciclo; Scuole Secondarie I e II ciclo solo primo anno. Al Progetto possono partecipare un massimo di 6 classi

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Personale esperto individuato dal Museo

TITOLO PROGETTO

STEAM EDUCATION: COSTRUIAMO INSIEME LA PARITÀ

SOGGETTO PROPONENTE
UNICOOP TIRRENO

DESCRIZIONE

Le proposte educative di Unicoop Tirreno sono strumenti a supporto del lavoro del docente e della classe, frutto di un'esperienza che da quaranta anni elabora contenuti, metodologie e materiali sul tema del "consumo", funzionali ai bisogni formativi della Scuola.

La guida Saperecoop per l'anno scolastico 2021-22 ha come cornice di riferimento l'Educazione civica – disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020 – e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tanti spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle differenze e il superamento di tutte quelle distanze che ostacolano la conoscenza e il rispetto dei diritti.

Per ulteriori info: <https://unicooptirreno.saperecoop.it/>

Prenotazione delle proposte solo on line qui:

<https://unicooptirreno.saperecoop.it/prenotazioni/>

PERIODO

Dicembre 2021 – Maggio 2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Previsto modulo formativo propedeutico per lo svolgimento delle attività con la classe e rivolto solo alla scuola secondaria di 1°.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

Quattro incontri online per le classi, il primo della durata di un'ora, gli altri di due ore. La proposta educativa prevede la consegna alle scuole partecipanti di un kit "Smart House", realizzato per conto di Unicoop Tirreno dall'associazione RoboCode, che contiene il materiale per costruire una casa in balsa di legno e gli accessori dello smart home Arduino.

OBIETTIVI

A partire dalle esperienze di consumo e dal vissuto di bambin* e ragazz* promuovere riflessioni su diritti, memoria, identità, sostenibilità, biodiversità, ambiente, relazioni, buone pratiche di cittadinanza attiva, interpretazione dei linguaggi della comunicazione.

In questo progetto le tematiche della sostenibilità si intrecciano con quelle del diritto all'educazione scientifica per tutti, come strumento per superare il gender gap. L'obiettivo del percorso laboratoriale è quello di avvicinare gli/le studenti/esse alle discipline matematiche e scientifiche anche in un'ottica di stimolo al superamento di quelle condizioni che possono generare, a lungo termine, un "gender divide".

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il progetto intende sviluppare l'interesse verso le materie STEAM; stimolare la creatività e sviluppare il problem solving. Promuovere l'uso di strumenti innovativi e di soluzioni sostenibili. Saranno proposti tre Incontri/laboratori online, della durata di due ore ciascuno, collegati al kit "Smart House", realizzato in collaborazione con RoboCode. L'obiettivo dell'attività è quello di sviluppare l'interesse verso le materie Steam, stimolare la creatività, promuovere la parità e introdurre alle basi della domotica.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Studenti/esse della Scuola Secondaria di 1° grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Gli incontri saranno curati da formatori RoboCode e Educatori Coop

TITOLO PROGETTO **SAPERECOOP: OGNI APE CONTA**

SOGGETTO PROPONENTE

UNICOOP TIRRENO

DESCRIZIONE

Le proposte educative di Unicoop Tirreno sono strumenti a supporto del lavoro del/la docente e della classe, frutto di un'esperienza che da quaranta anni elabora contenuti, metodologie e materiali sul tema del "consumo", funzionali ai bisogni formativi della Scuola.

La guida Saperecoop per l'anno scolastico 2021-22 ha come cornice di riferimento l'Educazione civica – disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020 – e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tanti spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle differenze e il superamento di tutte quelle distanze che ostacolano la conoscenza e il rispetto dei diritti.

PERIODO

Dicembre 2021 – Maggio 2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Non prevista

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4/6 ore per ogni classe

Due - Tre incontri in classe della durata di 2 ore, di cui un'uscita sul territorio/ tre incontri on line della durata di un'ora. In caso di svolgimento a distanza, gli incontri con la classe si svolgeranno sulla piattaforma utilizzata dalla scuola.

OBIETTIVI

Questo progetto mira a far comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Ha come obiettivo quello di

stimolare il compimento di scelte responsabili, che preservino la varietà della vita sul Pianeta, mutate anche dalla conoscenza approfondita del mondo delle api e dell'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

incontri in presenza in aula e uscite sul territorio

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. 1°

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Personale esperto individuato dalla coordinatrice del Progetto Cristina del Moro

TITOLO PROGETTO: A SCUOLA CON ASA

SOGGETTO PROPONENTE

ASA

DESCRIZIONE

L'offerta formativa 2021-22 si avvale dei tradizionali strumenti didattici quali lezioni in classe e visite agli impianti (queste ultime nel mese di maggio, in occasione della Giornata dei Servizi Pubblici Locali), nonché di sussidi didattici in formato cartaceo e digitali che affrontano in maniera efficace le tematiche legate al ciclo naturale e artificiale dell'acqua. L'adesione delle scuole deve avvenire entro il 15 ottobre.

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

Trattandosi di lezioni in classe non è necessario il percorso formativo per i/le docenti

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

Lezioni in classe con l'ausilio di strumenti informatici.

Consegna ad ogni studente di un sussidio didattico in formato cartaceo. Visita guidata a uno o più impianti sul territorio in occasione della Giornata Nazionale dei Servizi Pubblici Locali

OBIETTIVI:

Il progetto nasce dalla necessità di informare/formare la cittadinanza, ed in particolare i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado sul tema del sistema idrico locale, delle sue potenzialità ed anche delle gravi criticità che lo caratterizzano sul territorio gestito. L'offerta completa è nell'area Scuola del sito web ASA all'indirizzo https://www.asaspa.it/web/images/Offerta_2021.2022.pdf

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

I moduli didattici hanno una struttura narrativa in cui i personaggi aiutano gli studenti, attraverso le loro azioni ed emozioni, a comprendere il sistema idrico

moderno, l'importanza e il valore dell'acqua nella Storia. Le visite guidate agli impianti permettono agli studenti di scoprire le tecnologie impiegate dal gestore e di vivere "dietro le quinte" dell'acquedotto

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA:

Dalle scuole primarie alle Scuole secondarie di 2°

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI:

organizzatore e docente Stefano Coppoli (Area Comunicazione) s.coppoli@asa.livorno

Area Tematica 4
LINGUAGGI MUSICALI, ARTISTICI,
CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

TITOLO PROGETTO
ALL'INFERNO CON DANTE

SOGGETTO PROPONENTE

A.S.D. L'ORTO DEGLI ANANASSI

DESCRIZIONE

Nell'anno del VII centenario della morte del Sommo Poeta, abbiamo realizzato uno spettacolo digitale e interattivo immaginato per essere di supporto alla didattica e favorire l'avvicinamento ad una delle opere fondanti della lingua e della letteratura italiana. Un viaggio fantasy e horror, grottesco e drammatico, che oltre a sorprendere per la spettacolarità delle immagini, coinvolge per la sua capacità di trasformare anche le più complesse emozioni in parole sublimi. L'intento è quello di accompagnare il gruppo di spettatori/giocatori/trici in un percorso interattivo che, attraverso una meccanica di storia a bivio, mirerà a favorire la conoscenza delle vicende e dei meandri dell'Inferno dantesco, e al tempo stesso a implementare il proprio lessico e le proprie competenze emotive. Gli spettatori/giocatori/trici dovranno guidare il Poeta fiorentino ed aiutarlo a compiere le scelte migliori per uscire sano e salvo dalla trappola dei gironi e tornare finalmente... a riveder le stelle!

PERIODO

Dal giorno 02/11/2021 al giorno 10/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Un percorso di n°2 incontri di 1h 30' ciascuno: un avvicinamento alla parola detta "per" e "sulla" scena, un modo per avvicinarsi all'interpretazione del testo poetico, esplorando le possibilità espressive del corpo e della voce.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore per ogni classe

1° Incontro: Fruizione del gioco/spettacolo "Dante, va' all'Inferno!" (2h) 2° Incontro: "Vizi, peccati e passioni". Il lavoro affronterà due fasi: 1) L'esplorazione della parola detta 2) Un'indagine/confronto tra i "peccati" dell'opera dantesca in relazione all'"oggi". (2h) 3° Incontro: "Il nostro Inferno": parole, testimonianze, immagini per descrivere la "nostra" geografia infernale (2h)

OBIETTIVI

Rafforzare la relazione tra ragazz* e letteratura migliorare la capacità di comprensione del testo mediante l'ascolto - sperimentare nuove possibilità comunicative ed espressive. - Arricchire le conoscenze e competenze lessicali - Acquisire competenze emotive

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro si concentrerà sull'attivazione delle risorse dei singoli e del gruppo. La dinamica ludica iniziale, costruita per favorire una progressiva immersione nella materia trattata, sarà la porta d'accesso ad un mondo di simboli e riferimenti etico/valoriali su cui poggiare il lavoro di esplorazione/indagine, mirato a far emergere il punto di vista dei/le ragazz*.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuola secondaria di primo e secondo grado.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Andrea Gambuzza ed Ilaria Di Luca conduttori

TITOLO PROGETTO

PIACERE! SONO LA TUA VOCE, GIOCHIAMO INSIEME?

SOGGETTO PROPONENTE

A.S.D. L'ORTO DEGLI ANANASSI

DESCRIZIONE

In una società sempre più complessa e foriera di stimoli, il più delle volte contraddittori e/o controversi, l'individuo in formazione rischia di trovarsi sopraffatto da modelli ai quali, senza avere gli strumenti per comprenderli, molto spesso desidera assomigliare o corrispondere, perdendo di vista per questo la necessità di coltivare la propria identità. Come se non bastasse, a questo si aggiunge la difficoltà di leggere un mondo in cui la diversità, dai vari punti di vista in cui si può intendere, fa sempre più parte del quotidiano, ma è sempre più costretta e mortificata da un dibattito pubblico che trasforma in paure quelle che invece possono essere interpretate come occasioni di arricchimento e di crescita.

PERIODO

Dal giorno 02/11/2021 al giorno 10/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

La formazione insegnanti, che si articolerà in 2 incontri di 1h 30' ciascuno al Teatro della Brigata, prevede l'esposizione degli obiettivi del percorso con mini immersioni in alcune delle esperienze/gioco che vivranno gli alunni nelle classi.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

10 ore per ogni classe

Il percorso si articola in una serie di cinque incontri intorno al tema della voce. Partendo dall'ascolto musicale di "PIERINO E IL LUPO", i/le bambin* proveranno a dare forma e colore alla propria voce, cercando un contatto visivo ed emotivo con il suono. Alla rappresentazione di sé segue poi l'incontro con la "diversità" delle altre voci, con le quali provare a creare un'armonia di suoni e colori

OBIETTIVI

Riconoscere le proprie emozioni verso la relazione sana con l'altro agevolando il reciproco ascolto; promuovere la "differenza" in quanto Valore, Risorsa per sé e la comunità di appartenenza; agevolare lo scambio, la collaborazione col prossimo abitando gli stessi spazi per arricchirli con le reciproche differenze; percepire il proprio bisogno che diventa tutt'uno col bisogno del gruppo.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Ascolto musicale di strumenti e voce riproduzione grafica di quanto ascoltato o percepito sperimentazione delle sensazioni fisiche dell'emissione della propria voce e rappresentazione grafica per stabilire un contatto visivo/emozionale condivisione orale delle esperienze ed impressioni all'interno del gruppo classe.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole infanzia, Primaria e Second. di 1° grado (linguaggi e strumenti per età cui ci si rivolge)

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

La conduttrice Enrica Notarfrancesco e gli insegnanti previsti in classe

TITOLO PROGETTO:

**LIVORNO E IL LEGAME VISCERALE CON SALMASTRO:
I RISVOLTI SOCIALI, STORICI ED ECONOMICI**

SOGGETTO PROPONENTE

8MMEZZO

DESCRIZIONE

Livorno è una città profondamente legata alla natura del territorio su cui sorge: la sua evoluzione economica e culturale è connessa alla sua posizione geografica. L'urbanistica, l'economia e il carattere aperto e tollerante dei suoi abitanti sono stati plasmati dal mare, onda dopo onda. Il cantiere, il commercio e il porto, la pesca e le gare remiere sono solo alcune delle attività livornesi profondamente legate al mare e all'acqua. Proponiamo quindi di esplorare con i ragazzi questo rapporto intimo tra la città e l'ambiente circostante attraverso un viaggio nella memoria audiovisiva e cinematografica che ritrae i luoghi significativi della città, in cui le attività sportive, di commercio e di pesca hanno avuto luogo in passato. Condivideremo nelle classi dei filmati in pellicola convertiti in formato digitale estratti dall'archivio dell'Associazione Culturale 8mmezzo, costituita nel 2014 per far rivivere le vecchie pellicole 8mm, super8 e 16mm girate tra gli anni '30 e gli anni '80. Periodo: dal giorno 15/10/2021 al giorno 30/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Parleremo del rapporto tra livornesi e mare, della sua evoluzione a livello storico ed economico. Mostriamo filmati dell'archivio 8mmezzo che raccontano Livorno attraverso fotogrammi, e immagini, in un gioco di confronti tra passato e presente.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

10 ore per ogni classe

Interagiremo con i ragazzi confrontando i fotogrammi dell'archivio 8mm con la realtà odierna. Offriremo ai ragazzi delle basi teoriche per approcciarsi alle riprese, mostreremo loro i supporti (es. pellicola) su cui viene immortalato il materiale audiovisivo. A conclusione visiteremo le aree prescelte per documentare cinematograficamente le trasformazioni avvenute e gli echi del passato.

OBIETTIVI:

Obiettivo principale sarà fornire strumenti di lettura delle immagini, delle inquadrature e dei racconti immortalati su pellicola o altri supporti, al fine di produrre in autonomia un piccolo racconto cinematografico collettivo che parli del rapporto tra gli abitanti della città dei Livorno e il mare. Oltre a questo, forniremo ai ragazzi conoscenza delle radici storiche ed economiche della città.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

Lezione frontale sul rapporto dei cittadini livornesi col mare da un punto di vista storico, sociale ed economico. La lezione sarà supportata da filmati dell'archivio 8mm. Confronto tra fotogrammi passati e presenti degli angoli più significativi per lo sviluppo della connessione viscerale tra mare e livornesi. Lezione pratica di videomaking e uscita per effettuare riprese dei luoghi presce

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA:

20 classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI:

Un esperto videomaker ed archivista, e un'operatrice sociale e teatrale.

TITOLO PROGETTO

CHI È DI SCENA! LABORATORIO TEATRALE NELLE SCUOLE

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE CULTURALE VERTIGO

DESCRIZIONE

Il Teatro si configura come un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, in quanto forma interattiva di linguaggi diversi, verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale. La pratica teatrale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento 'a tutto tondo', ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme conducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio. Grazie alla pratica dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di teatro può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione. Il tutto attraverso un percorso che dal gioco prende vita e procede superandolo per la ricchezza.

PERIODO

Dal giorno 02/11/2021 al giorno 10/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Per i docenti verranno effettuati 2 incontri di 2 ore ciascuno, da tenersi presso la sede Vertigo, con 2 operatori.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

30 ore per ogni classe

Durata 30 ore in orario scolastico, 13 incontri settimanali di 2 ore + prova generale + spettacolo finale (da concordare con gli insegnanti). Ciascun percorso si conclude con una rappresentazione presso il Teatro Vertigo, in cui gli alunni utilizzeranno i linguaggi teatrale, musicale e del corpo.

OBIETTIVI

Educare al rispetto di sé e degli altri attraverso l'apprendimento di regole comuni. Educare alla creatività, all'espressività di sé e di sé in relazione agli altri; Sviluppare l'ascolto, la comprensione, la fiducia, l'allegria. Promuovere la cooperazione, l'accettazione dell'altro, il confronto. Esplorare nuove modalità di comunicazione e di gestione della dimensione emotiva relazionale

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Piccoli gruppi e/o gruppo intero, esercizi di: fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione movimento e gesto con l'uso e non della voce ricerca del personaggio giochi con il ritmo, dal corpo alla parola giochi ed esercizi con la voce, ricerca di suoni e rumori uso espressivo di voce, corpo e faccia, uso corretto della respirazione ricerca e realizzazione di scenografie, costumi, oggetti.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunni di scuola primaria (classi 3^a, 4^a e 5^a) e/o Scuola Secondaria di I° e II°

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

2 operatori: Marco Conte, direttore artistico, regista e attore. Alessio Pianigiani, attore/regista

TITOLO PROGETTO **UNA CLASSE IN CIRCO**

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE KOALA

DESCRIZIONE

L'idea fondante del progetto è assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo, armonico e formativo. Centrale il lavoro teatrale sul clown che sarà il filo conduttore di questo progetto che si apre al mondo del circo e ne utilizza gli strumenti e le dinamiche. Elementi teatrali e di gioco, affiancati alle arti circensi, moltiplicano le possibilità di crescita dei/le ragazzi/e, lasciando qualcosa che gli accompagna per tutta la vita in termini di confidenza e di cura con se stessi

si, e con il prossimo. Il rapporto tra ragazz* si sviluppa in modo speciale: si basa sulla fiducia che devono avere l'un l'altro, sulla collaborazione, e sulla solidarietà. Instaurare una complicità col/lla compagn* insieme al quale si deve svolgere un esercizio di improvvisazione o di acrobatica, fa emergere uno stato di soddisfazione e di scoperta rispetto alle capacità relazionali che prima erano semplicemente nascoste. I/le bambin* sperimentano a "mettersi in gioco" giocando.

PERIODO

Dal giorno 01/11/2021 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

6 ore

N° 6 ore formative, nelle quali verranno approfonditi i temi dell'educazione comico-relazionale e l'uso degli strumenti del piccolo circo in campo educativo, l'uso della consapevolezza della 'stupidità' (dello stupirsi!) nella relazione educativa.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

10 ore per ogni classe

10 laboratori da 1 H, in orario scolastico. Il percorso è per le sue caratteristiche aperto nei contenuti e flessibile nella forma. Il contenuto degli incontri può essere concordato con le insegnanti in base agli obiettivi. I laboratori saranno incentrati sulle dinamiche del clown, il bianco e l'augusto, le gags ed il rapporto con la giocoleria e l'acrobatica. E' previsto un evento finale.

OBIETTIVI

Area individuale (capacità di crescere sui propri errori, concentrazione, creatività, equilibrio interiore, autostima, disciplina, costanza, indipendenza, motivazione, comprensione), area sociale (cooperazione, contatto, comunicazione, rispetto reciproco, responsabilità, integrazione, assistenza, tolleranza) area cognitiva (Interesse, ingegno, comprensione di tecniche, applicazione).

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Apprendimento attivo che permette di apprendere attraverso il coinvolgimento di tutti i sensi, partendo dal soddisfare le proprie esigenze e desideri, in un'esperienza creativa e formativa che è conseguente alla responsabilità della scelta dei/le partecipanti. Gioco di gruppo, improvvisazione teatrale, lavoro cooperativo ed in piccoli gruppi, didattica frontale e sperimentazione libera.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Educatori esperti e con formazione specifica nei progetti di circo ludico-educativo e sociale.

TITOLO PROGETTO

IL FANTASTICO DI GIANNI RODARI

SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE TEATRO AGRICOLO APS

DESCRIZIONE

Come scrive Gianni Rodari ne “La Grammatica della Fantasia”, nel fantastico non c’è errore. Quando si inventa è vietato il “non è vero”. “C’era un cane con tre teste” è divertente per la Rowling in Harry Potter, terrificante nell’Inferno di Dante ed educativo ne “Le metamorfosi” di Ovidio. Durante il laboratorio si rompe la struttura frontale della classe e si gioca nel cerchio delle veglie. Tutti sono creatori, tutti possono arricchire la storia partecipando con il loro Fantastico. Il teatro di prosa è un teatro di parola, il teatro di narrazione è un teatro di immagini. Per archiviare i prodotti fantastici creati non si userà lo scritto ma il disegno. I laboratori, di 14 ore complessive, si svolgono a scuola, in orario scolastico.

PERIODO

Dal giorno 01/01/2022 al giorno 30/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

6 ore

Per ogni laboratorio gli insegnanti avranno un percorso formativo di 6 ore (3 incontri di 2 ore).

Si affronterà: - Preservare la voce - Usare il Fantastico anche per scienze, storia, geografia, astronomia... - Scheletri drammaturgici per la fiaba.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

6 ore per ogni classe

Gioco del silenzio (allestimento del cerchio) riscaldamento: i suoni belli, le voci buffe, dolci, calme inizio dell’invenzione di fiabe: scheletri drammaturgici contrapposizione antagonista/protagonista - eroe buono e oggetti magici - antieroe e suoi problemi traduzione disegnata della fiaba inventata.

OBIETTIVI

Il/la bambin* è al centro quando inventa una storia: questo lo/la porta a sviluppare autostima sul prodotto realizzato, a progettare “spericolando” e ad osare il nuovo. Quando gioca collettivamente con la voce sviluppa armonia e contrappunto. Quando disegna continua a fantasticare. L’invenzione di gruppo favorisce la condivisione. Questi sono i circoli virtuosi che i laboratori intendono innescare.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Esercizi e giochi propedeutici all’uso della voce. Esercizi e giochi per stimolare la creatività. Utilizzo di immagini/quadri/ex voto da mostrare in classe per prendere spunto per inventare storie. Esercizi e giochi per inventare storie.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Attori e registi esperti in didattica teatrale per bambini e ragazzi

TITOLO PROGETTO **PICCOLI PASSI GRANDI MONDI**

SOGGETTO PROPONENTE

ATELIER DELLE ARTI

DESCRIZIONE

L'arte in tutte le sue forme pensiamo possa e debba dare vita a nuove conoscenze e nuovi incontri, fornendo strumenti, possibilità e spunti di riflessione. Incubatrice di stimoli e innovazione, l'arte diventa luogo d'identità e appartenenza, contribuendo all'elaborazione del senso di Comunità in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle differenze, con l'attitudine a evidenziare ciò che unisce, piuttosto che ciò che divide. Che distanza c'è tra me e il cielo? É un progetto di danza contemporanea che si origina dalle suggestioni di due opere del pittore Francese Henri Matisse: "La gioia di vivere" e "La danza". Come nelle opere, l'umanità gioiosa che si muove danzando e le semplici figure immerse nello spazio indefinito della natura divengono il motore per la creazione di nuovi disegni. Disegni che trovano compimento attraverso piccoli corpi e giovani sguardi che, nel tentativo di scoprirsi, di conoscere l'altro e di misurare lo spazio, generano innumerevoli paesaggi.

PERIODO

Dal giorno 06/11/2021 al giorno 04/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

Saranno organizzati 2 incontri di due ore ciascuno propedeutici al corso con le insegnanti finalizzati al confronto sulle metodologie formative che saranno utilizzate durante i laboratori.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

18 ore per classe

8 Incontri di 2 ore per classe e uno finale di 2 ore durante il quale, compatibilmente con le normative anticovid, sarà creata una performance aperta al pubblico. Laboratorio incentrato sull'articolazione di esplorazioni di movimento e gioco per sviluppare l'espressione corporea, l'esercizio potenzialità spaziali e relazionali del corpo e con l'altro. La danza si fa portatrice di racconti e memorie.

OBIETTIVI

L'obiettivo primario è di avviare il/la bambin* all'ascolto del corpo nel movimento creativo, nel ritmo e nell'azione in gruppo. Attraverso la scoperta del gesto nella sua natura autentica creativa e giocosa, dell'azione danzata insieme agli altri, si approfondiranno gli schemi motori e affettivi che generano benessere.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezioni collettive svolte secondo tecniche base della danza contemporanea.

Esercizi sulla tattilità, sull'utilizzo del peso, l'individuazione delle leve naturali del corpo. Esercizi di improvvisazione creativa sul movimento sia individuale che di gruppo. Lavoro sulla percezione spaziale, propriocettiva e di relazione al gruppo. Esecuzione e creazione di brevi composizioni coreografiche.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Il Progetto è rivolto agli/alle alunni* delle classi 4° e 5° di Scuola Primaria

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Chelo Zoppi coreografa e insegnante e Asia Pucci, Danzatrice, operatori dell'Atelier delle Arti.

TITOLO PROGETTO

TEATRO- DANZA: METODO ESPRESSIVO RELAZIONALE

SOGGETTO PROPONENTE

COOPERATIVA SOCIALE F.A.S.T. SOC. COOP. A R.L. ETS

DESCRIZIONE

Il laboratorio di teatro- danza è uno spazio volto alla sperimentazione della risorsa creativa individuale e di gruppo; essa si sviluppa attraverso l'espressione corporea e interpretativa. Il lavoro parte dal corpo come strumento di conoscenza e consapevolezza, fino a giungere alle proprie emozioni, alla manifestazione di sé e alla relazione con l'altro. Le proposte mettono sempre al centro l'aspetto relazionale che viene stimolato attraverso la danza e la connessione con la musica. Un altro aspetto fondamentale è quello della storia, per i più piccoli della fiaba, che faremo vivere attraverso il teatro e il movimento.

PERIODO

Dal giorno 26/09/2021 al giorno 26/09/2021

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

4 ore

La formazione per gli insegnanti si articolerà in 4 incontri esperienziali di un'ora ciascuno, dove verranno trattati i seguenti temi: -Danza-movimento- terapia espressivo relazionale: il potere educativo nella scuola -Inclusione e relazione.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

4 ore per ogni classe

A seconda della fascia di età interessata nel progetto verranno ricalibrate le attività proposte, mantenendo la finalità dello stesso. Teatro e danza, due mondi che si uniscono in un unico scenario, in cui i protagonisti saranno i bambini e i ragazzi, che in un percorso artistico e percettivo avranno modo di conoscere se stessi e incontrare l'altro.

OBIETTIVI

Rispondere al bisogno di inclusione di ogni alunni*, ponendo una particolare atten-

zione ai/le bambin* con più difficoltà - Valorizzare l'impronta creativa e l'espressione personale di ogni bambino, promuovendone l'autostima - stimolare e promuovere l'empowerment a livello motorio, cognitivo, emotivo e relazionale.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Tecniche di danzamovimento terapia espressivo-relazionale, giochi di cooperazione sullo spazio, esercizi di moto, stasi e cambio forma del corpo, comunicazione non verbale attraverso il movimento intenzionale, espressione personale e creativa attraverso il gesto, giochi ritmici, lavoro di gruppo, giochi di simulazione, tecniche sulla fiabazione, costruzione di una storia, fiaba interattiva, giochi.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunni ed alunne delle scuole d'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Un operatore psicologo, con competenze e formazione artistica.

TITOLO PROGETTO

OLTRE IL COLORE-ATELIER DI ESPRESSIONE PLASTICA E ARTETERAPIA

SOGGETTO PROPONENTE

C.R.E.T.E. APS

DESCRIZIONE

L'Arteterapia coniuga il linguaggio artistico e psicologico, favorisce, con la mediazione dei materiali artistici, l'espressione delle emozioni, sentimenti, idee e desideri. Nel/la bambin* la libera espressione artistica stimola l'evoluzione motivazionale e affettiva, l'inclusione, lo sviluppo relazionale e il benessere psico-fisico, nonché l'affermazione di sé e la propria autostima. Per i/le bambin* dipingere è un linguaggio naturale, non verbale, che esprime l'emotività, esplora, risolve problemi e dà forma ai pensieri. Nel gruppo infatti il/la bambin* è immerso in un "bagno affettivo", in un clima di condivisione con i pari, assenza di giudizio, valorizzazione delle esperienze che prescinde dal concetto estetico tradizionale, ma pone l'accento sul percorso, piuttosto che sul prodotto finale. L'Arteterapia è utilizzata in percorsi terapeutici rivolti ai disagi dello sviluppo motorio, psicologico, linguistico, affettivo e relazionale e si rivela un utile strumento conoscitivo.

PERIODO

Dal giorno 10/01/2022 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

Esposizione sull'attività di arteterapia – setting –obiettivi – risultati. Lo sviluppo psicoaffettivo del/la bambin* in rapporto alla creatività.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

24 ore per ogni classe

Il progetto si articola in 12 incontri settimanali di 2 ore a classe in orario scolastico. Primo incontro: presentazione dei/le bambin* e degli operatori ed esperienza sensoriale dei materiali -libera elaborazione artistica -condivisione in gruppo. Gli ultimi due incontri saranno dedicati all'evento finale (installazione). Restituzione percorso con i/le docenti.

OBIETTIVI

Offrire un luogo protetto e non giudicante dove esprimere la creatività e il contatto con le proprie emozioni Accrescere autostima e fiducia in sé stess* attraverso la sperimentazione delle proprie capacità e specificità Alleviare l'ansia per migliorare le funzioni cognitive e di apprendimento. Stimolare ascolto, concentrazione, osservazione. Collaborazione empatia e coesione di gruppo.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le operatrici favoriranno la libertà di espressione con attenzione al percorso creativo in assenza di giudizio, valorizzando l'unicità di ogni elaborato in un clima di "bagno affettivo". Le operatrici avranno un ruolo di facilitazione nel rapporto tra il bambino e il materiale artistico. La lettura individuale dell'elaborato del bambino sarà oggetto di condivisione col gruppo dei pari.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Alunn* delle primarie e secondarie di primo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Arteterapeuta Maestra d'arte Educatrice d'arte Psicoterapeuta arteterapeuta

TITOLO PROGETTO

PROGETTO ACCOGLIENZA: PRIMO GIORNO DI SCUOLA

SOGGETTO PROPONENTE

FONDAZIONE TEATRO GOLDONI

DESCRIZIONE

Il progetto Accoglienza dedicato alle prime classi delle scuole secondarie comprende micro-percorsi della durata di 2 ore, in ogni singola classe, che hanno come obiettivo primario quello di facilitare la conoscenza tra gli/le studenti/esse e di renderli* consapevoli dell'importanza del contributo individuale nella costruzione del gruppo-classe, per far ciò vengono utilizzati gli strumenti del linguaggio teatrale.

PERIODO

Dal giorno 16/09/2021 al giorno 06/10/2021

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

3 ore

La formazione docenti avviene precedentemente e contestualmente agli interventi che si svolgono nelle singole classi: gli insegnanti saranno preparati al percorso della propria classe con brevi incontri esplicativi e dispense informative.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

2 ore per classe

Il percorso articolato in due incontri di un'ora ciascuno, all'interno di classi singole, prevede un primo incontro nei primissimi giorni di scuola ed un secondo a distanza di una settimana circa.

OBIETTIVI

L'obiettivo primario è quello di facilitare la costruzione del gruppo-classe rendendo consapevole i/le ragazz* dell'importanza del contributo di ogni singolo appartenente al gruppo. In tal modo il percorso si pone come un'efficace scoperta dell'individuo e della collettività. Si cerca di gettare le basi per la costruzione di un'identità di gruppo consapevole e non automatica.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il progetto prevede in ogni classe due interventi di un'ora: - prima ora-momento d'incontro e presentazione, sviluppato attraverso il gioco ed il racconto di sé, che prevede, prima un lavoro di coppia e successivamente uno di relazione del singolo con l'intero gruppo-classe. - seconda ora-il gruppo sarà incoraggiato a raggiungere un obiettivo insieme, sempre attraverso un gioco collaborativo

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Prime classi scuole secondarie di primo e secondo grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Operatori teatrali qualificati

TITOLO PROGETTO **IL TEATRO VA A SCUOLA**

SOGGETTO PROPONENTE

PILAR TERNERA/NTC

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori teatrali per le classi degli istituti scolastici del territorio livornese, con i formatori professionisti del NTC finalizzati a promuovere la valorizzazione dei linguaggi espressivi verbali e non verbali tra le nuove generazioni e al contempo di rafforzare l'importante sinergia tra teatro e scuola che si sta delineando negli ultimi anni. Con il teatro e i suoi preziosi strumenti i ragazzi vengono condotti in un percorso di ricerca dentro di sé, volto a favorire una costruttiva gestione delle emozioni, maggiore consapevolezza del proprio modo di essere alla scoperta di forze preziose per sostenere e affrontare situazioni difficili, sentimenti contrastanti, emozioni forti e spiccare il volo con ali più sicure e resistenti. Il teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, si configura come prezioso strumento formativo, per la crescita individuale e la comprensione del mondo e delle diversità.

PERIODO

Dal giorno 11/01/2022 al giorno 10/06/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

16 ore

Percorso per insegnanti della durata di 16 ore con formatori teatrali finalizzato a condividere le metodologie didattiche e fornire strumenti per integrare il lavoro dei laboratori con il programma scolastico, articolato in 4 incontri di 4 ore.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

10- 20 ore a classe

Realizzazione dei laboratori nelle classi articolato in 5 o 10 incontri a seconda delle esigenze didattiche e un incontro di 2 ore come evento conclusivo. A conclusione del percorso infatti sarà prevista un momento di confronto e restituzione tra i/le bambin*, gli/le insegnanti e gli operatori per valutare la riuscita del progetto.

OBIETTIVI

Promuovere i linguaggi teatrali nelle nuove generazioni come mezzi per una crescita sana dell'individuo e della comunità, come strumenti di conoscenza del sé, dell'altro e di lettura del mondo, prevenzione all'isolamento sociale, prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica. obiettivi specifici far vivere ai bambini in modo divertente ed educativo l'esperienza teatrale.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Ascolto attivo, cooperative learning, metodologie teatrali con metodo azioni fisiche, il corpo poetico, il vuoto fisico e la maschera, che consentono di valorizzare caratteristiche individuali e attivare nuove risorse di comportamento in un clima sereno e partecipativo, promuovendo interesse per la lettura e il rispetto dell'altro e del proprio sé con apprendimento significativo.

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole cittadine di ogni ordine e grado

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Formatori - attori professionisti che da anni lavorano in progetti di teatro scuola e formazione

TITOLO PROGETTO

I COLORI E LINGUAGGI DELL'ARTE: LE COLLEZIONI D'ARTE DEL MUSEO G.FATTORI E DEL MUSEO DELLA CITTA'

SOGGETTO PROPONENTE

COOP.ITINERA CAPOFILA IN COLLABORAZIONE CON COOP AGAVE

DESCRIZIONE

Progetto di valorizzazione delle collezioni d'arte dei due musei civici di Livorno: il museo Fattori a villa Mimbelli in cui si trovano dipinti risalenti alla fine dell'800 ed ai primi del '900 realizzati da artisti di grande prestigio (Fattori, Nomellini, Signorini, Corcos, Lega ecc) ed il museo della città di piazza del Luogo Pio dove è esposta una collezione di arte contemporanea proveniente dall'ex museo di arte progressiva di villa Maria degli anni '70. Un viaggio ampio dal figurativo all'astratto, che

consentirà di comprendere l'importante contributo di Livorno nel panorama artistico nazionale ed internazionale, attraverso visite guidate a tema e laboratori pratici interattivi che sapranno coinvolgere attivamente i partecipanti di diverse età.

PERIODO

Dal giorno 15/11/2021 al giorno 31/05/2022

FORMAZIONE PREVISTA PER I/LE DOCENTI

8 ore

Un modulo formativo di 8 ore (4 ore per ogni sede espositiva) per conoscere le collezioni e le metodologie didattiche che saranno utilizzate nel progetto diversificate per fascia di età.

ARTICOLAZIONI ATTIVITA' LABORATORIALI

3 ore per ogni classe

Percorsi tematici di 3 ore a classe: 1 h e mezzo visita guidata didattica interattiva, con stazioni di attività durante il percorso, 1h e mezzo di laboratorio artistico e creativo a seguire. Alcuni percorsi museo Fattori, arte figurativa : Chi ha rubato il rosso rubino?, Caccia al particolare, Dentro la cornice. Per il museo di città, arte astratta: Punto, linea, superficie, Abbasso le regole.

OBIETTIVI

Avvicinare i/le più giovani all'arte ed ai suoi molteplici linguaggi, liberare il potenziale creativo dei ragazzi, valorizzare il linguaggio universale dell'arte capace di unire ed avvicinare culture molto lontane tra loro, mettere al centro le emozioni, imparare ad abbandonarsi alla fantasia, riconoscere il valore culturale della propria città, imparare a leggere un'opera d'arte.

METODOLOGIE / STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Percorsi a tema diversificati per età prevedono l'uso di strumenti didattici specifici, appositi kit di lavoro personali(nel rispetto norme anti-covid). Le attività saranno interattive, durante il percorso sarà protagonista anche la lettura con fiabe, racconti, poesie ispirate all'arte. I percorsi (più di 20 attività a tema) saranno realizzabili anche in dad (virtual tour).

DESTINATARI - TIPOLOGIA SCUOLA

Scuole infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Totale 30 classi complessive.

TIPOLOGIA OPERATORI COINVOLTI

Operatori con laurea in storia dell'arte, esperienza in ambito didattico-educativo.

PROPOSTA PER PROGETTI DI PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
ai sensi della legge n.107/2015 modificata con d.l. 62 del 13/04/2017

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	
PCTO	
Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018	
Requisiti delle strutture ospitanti	
Settore: ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	
Ufficio: SISTEMA INTEGRATO INFANZIA 0-6	
Responsabile: PATRIZIA TALOZZI ptalozzi@comune.livorno.it	
Esperienza	Osservazione del contesto educativo e delle attività svolte dalle insegnanti (relazione educativa; giornata educativa; attività proposte)
Numero massimo di student*	80
Attività svolte in presenza (specificare)	tutte
A fianco di	Coordinatrici scolastica, educatrici, insegnanti
Periodo significativo per l'esperienza	Da Novembre 2021 a Maggio 2022
Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro	Da concordare con le scuole
Spazio/i (dove si realizza l'esperienza indicando, in caso di studenti con disabilità/esse., la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Servizi educativi comunali 0-6
Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare- affiancamento formativo- gli/le student* nel corso dell'esperienza) Il tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli/le student*: può farlo periodicamente mentre quotidianamente gli student* sono affiancati da altre persone	educatrice/insegnante Referente per PCTO
Requisiti all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale Ad es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal PCTO	Presenza di un insegnante di sostegno che segua gli/le student* con disabilità durante l'orario previsto dal PCTO

Autorizzazioni necessarie al luogo di lavoro in relazione alle attività che gli student* devono svolgere nel corso dell'esperienza	Autorizzazione per le riprese di foto e video a fini documentali del percorso formativo
Abbigliamento	E' necessario avere un abbigliamento consono e riservato all'utilizzo durante l'orario di presenza in struttura (portare con sé ogni giorno gli abiti per cambiarsi prima di entrare in sezione);
Comportamenti	Mantenere un comportamento ed un linguaggio adeguati al contesto educativo.
Regole	Regole attinenti al protocollo P4 dei servizi Educativi Comunali in merito alla gestione del controllo del contagio da Covid 19 (indossare SEMPRE mascherina FFP2 <u>da portare con sé ogni giorno</u> ; restare all'interno della sezione assegnata) E' severamente vietato fumare all'interno della struttura; Non è consentito l'uso di cellulari durante la permanenza in sezione;
Eventuali elementi conoscitivi specifici ogni settore/ufficio da tenere in considerazione per la redazione del PCTO	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

DIPARTIMENTO: SERVIZI AL CITTADINO

SETTORE: POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

UFFICIO: CENTRO AFFIDI

RESPONSABILE: IRENE PIETRA CAPRINA ipietracaprina@comune.livorno.it

Esperienza	Illustrazione delle attività svolte all'interno di un Centro Affidi; Incontri con gli operatori del Centro Affidi, visioni di materiali video, ed ascolto testimonianze significative, utilizzo di attività interattive e partecipative (es. Role playing, Circle Time, simulazioni, Brainstorming, ecc)
Numero massimo di allievi	50 (2 classi)
Attività svolte in presenza (specificare)	Possibilmente tutte
Attività svolte on line	In base alle disposizioni da DPCM
A fianco di	Le attività sono condotte da assistenti sociali, psicologi ed educatori garantendo le adeguate competenze professionali per le attività proposte
Periodo significativo per l'esperienza	Tutto l'anno
Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro	Da concordare con le scuole
Spazio/i (dove si realizza l'esperienza indicando, in caso di studenti con disabilità/esse., la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Quelli messi a disposizione dagli istituti scolastici

<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare- affiancamento formativo- gli/le student* nel corso dell'esperienza)</p> <p>Il tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli/le student*: può farlo periodicamente mentre quotidianamente gli student* sono affiancati* da altre persone</p>	Assistenti sociali, psicologi ed educatori
<p>Requisiti all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale Ad es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro)che segua lo studente durante l'orario previsto dal PCTO</p>	Necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno
<p>Autorizzazioni necessarie al luogo di lavoro in relazione alle attività che gli student* devono svolgere nel corso dell'esperienza</p>	nessuna
<p>Abbigliamento</p>	Nessuna indicazione
<p>Comportamenti</p>	
<p>Regole</p>	
<p>Eventuali elementi conoscitivi specifici ogni settore/ufficio da tenere in considerazione per la redazione del PCTO</p>	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

Settore: Provincia di Livorno

Ufficio: Museo di Storia naturale del Mediterraneo

Responsabile: Dott. Antonio Borzatti: mail a.borzatti@provincia.livorno.it

Esperienza	7 progetti consultabili sul sito del Museo indicati per i licei scientifico e classico. Sviluppo di competenze relazionali, organizzative, gestione biblioteca, competenze operative per la conservazione dei reperti museali e loro catalogazione, progettazione di percorsi didattici
A fianco di	1 tutor per studente o 1 tutore ogni 5 a seconda della tipologia di progetto
Numero max studenti ospitabili	90 (scaglionati nell'arco dell'anno secondo le disponibilità concordate)
Attività svolte in presenza (specificare)	tutte
Attività svolte in modalità on line (specificare)	In base alle indicazioni da DPCM Covid19
Periodo significativo per l'esperienza	Tutto l'anno
Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro	Lunedì – venerdì 9.00- 13.00 martedì- giovedì 15
Spazio/i (dove si realizza l'esperienza indicando, in caso di studenti con disabilità/esse., la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Spazi della struttura museale. Il Museo è dotato di ascensori e passerelle per i diversamente abili
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività del progetto. Che devono essere in regola per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni student* l'esperienza di contatto con il lavoro in condizioni di sicurezza	Pc portatili, cataolghi, attrezzature specifiche

<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare- affiancamento formativo- gli/le student* nel corso dell'esperienza)</p> <p>Il tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli/le student*: può farlo periodicamente mentre quotidianamente gli student* sono affiancati da altre persone</p>	<p>Antonio Borzatti (Conservatore del Museo, responsabile del settore di Botanica)</p> <p>Dr Marco Leone (laurea in scienze e tecnologie per l'ambiente, responsabile del settore di geologia)</p> <p>Dr.ssa Barbara Raimondi (laurea in Paleontologia, responsabile del settore di Archeologia)</p> <p>Dr.ssa Emanuela Silvi (laurea in Scienze Agrarie- Laurea in Scienze e Difesa dei Vegetali, responsabile del settore Ecologia-Zoologia)</p>
<p>Requisiti all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale Ad es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal PCTO</p>	<p>Necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno</p>
<p>Autorizzazioni necessarie al luogo di lavoro in relazione alle attività che gli student* devono svolgere nel corso dell'esperienza</p>	<p>Stipula della Convenzione Istituto scolastico- Museo. Autorizzazione ad eventuali uscite sul campo</p>
<p>Abbigliamento</p>	<p>Abiti e scarpe comode</p>
<p>Comportamenti</p>	<p>nessuna</p>
<p>Regole</p>	<p>nessuna</p>
<p>Eventuali elementi conoscitivi specifici ogni settore/ufficio da tenere in considerazione per la redazione del PCTO</p>	<p>nessuna</p>

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018	
Requisiti delle strutture ospitanti	
Dipartimento Servizi al Cittadino	
Settore: Educazione, Scuola e Politiche giovanili	
Ufficio: Cred, Ciaf e Rete scolastica	
Responsabile: Dott.ssa Letizia Vai: lvai@comune.livorno.it	
Esperienza	<p>Il Consiglio Comunale dei Giovani del Comune di Livorno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formare ed educare i/le giovani all'esercizio della democrazia e della cittadinanza attiva, nonché al rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana • promuovere la partecipazione dei giovani all'attività istituzionale come strumento di formazione alle regole del confronto democratico • promuovere rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio e altri soggetti istituzionali al fine di valorizzare e sostenere politiche di sviluppo dei valori della cittadinanza attiva e il valore della rappresentanza giovanile studentesca • offrire la possibilità ai/alle ragazzi/e che stanno per compiere la maggiore età o che l'abbiano appena compiuta, di confrontarsi con la politica attiva al di fuori della scuola
A fianco di	Vari soggetti in base alle diverse attività svolte: i/le responsabili del progetto garantiranno una formazione iniziale agli/alle studenti/esse per approfondire la conoscenza sulle Istituzioni e sulle leggi dello Stato e il loro successivo coinvolgimento verso un percorso di educazione civica fondamentale per conoscere i diritti e i doveri di ogni cittadino, nonché il concetto di legalità come valore dell'individuo, attraverso la metodologia Peer- to-peer.
Numero max studenti ospitabili	30
Attività svolte in presenza (specificare)	tutte

Attività svolte in modalità on line (specificare)	In base alle indicazioni da DPCM Covid19
Periodo significativo per l'esperienza	Novembre- maggio
Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro	Martedì e giovedì: 10.00-13.00; 15.30- 19.00 giovedì e venerdì: 15.30 – 19.00
Spazio/i (dove si realizza l'esperienza indicando, in caso di studenti con disabilità/esse., la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	La struttura deputata allo svolgimento del percorso sarà il Cisternino di Città, privo di barriere architettoniche, dotato di strutture di supporto tecnico e di servizi di comunicazione via internet
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività del progetto. Che devono essere in regola per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni student* l'esperienza di contatto con il lavoro in condizioni di sicurezza)	Le dotazioni informatiche del Servizio Informagiovani saranno messe a disposizione degli studenti
Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare- affiancamento formativo- gli/le student* nel corso dell'esperienza) Il tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli/le student*: può farlo periodicamente mentre quotidianamente gli student* sono affiancati* da altre persone	Personale del Servizio Informagiovani, Personale incaricato da Cred in base alle competenze specifiche
Requisiti all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale Ad es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro)che segua lo studente durante l'orario previsto dal PCTO	Necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno
Autorizzazioni necessarie al luogo di lavoro in relazione alle attività che gli student* devono svolgere nel corso dell'esperienza	Si richiede a tutti/e gli studenti/esse l'autorizzazione per le riprese foto/video delle attività svolte
Abbigliamento	
Comportamenti	
Regole	Attenzione e responsabilità nell'uso delle attrezzature e degli spazi

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

**Ente/Associazione: ADSP MTS AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL
MAR TIRRENO SETTENTRIONALE**

Ambito di competenza: trasporti e logistica

Responsabile: Francesca Morucci mail: f.morucci@portialtotirreno.it

<p>Esperienza</p> <p>(che tipo di competenze trasversali e/o professionali possono essere sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)</p>	<p>1. L'ADSP MTS (Porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola), con la 15^a edizione di "Porto Aperto", intende proseguire nel suo intento di offrire al territorio un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale, stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura. Il mondo della scuola viene invitato a entrare nel porto, oltre i varchi doganali e a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia.</p> <p>2. Il porto di Livorno si metterà a disposizione della città e svelerà i suoi "segreti": le sue zone inaccessibili, i suoi protagonisti, i meccanismi che lo regolano, ma anche il suo linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l'intera città. Il progetto intende favorire una concreta integrazione tra Porto e Territorio, attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un'esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell'orientamento al lavoro. A partire dall'edizione 2018-2019, il progetto si è esteso anche agli altri porti del Sistema dell'Alto Tirreno, con un programma di visite e attività che coinvolge gli scali di Piombino, Portoferraio e Capraia Isola. Sempre dal 2019, "Porto Aperto" si è affiliato alle iniziative nazionali programmate da Assoporti (Associazione dei Porti Italiani), "Italian Port Days", che sta sposando, valorizzando e diffondendo la stessa filosofia di "Porto Aperto" nei diversi porti aderenti. Punto focale del progetto sono le visite guidate in porto: visita generale del porto; visita di terminal specifici; visita della Capitaneria di Porto; visita dell'Agenzia delle Dogane; visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci"; visita del Cantiere Benetti; visita al piano terra recentemente restaurato del Silos Granario, prestigiosa testimonianza storico-architettonica dell'attività portuale labronica. Dopo la battuta d'arresto dovuta alla pandemia, il progetto ha in parte ricalibrato il suo format, implementando strumenti e risorse online e da remoto (videolezioni, tour virtuali) che hanno in parte surrogato l'esperienza diretta nei momenti di interdizione completa degli scambi sociali dovuti al lockdown, ma che verranno conservati come valore aggiunto e come esperienze complementari rispetto alle visite in presenza agli spazi portuali che si spera riprendano a pieno ritmo con l'a.s. 2021-2022. Inoltre, sarà nuovamente possibile visitare il Livorno Port Center, struttura didattico-espositiva dedicata alle attività portuali che ha sede all'interno della Fortezza Vecchia e che ha lo scopo di spiegare come funziona il porto offrendo un approccio tematico e multisettoriale.</p>
<p>A fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)</p>	<p>Ciascun gruppo in visita (max 25 studenti) viene accompagnato da un numero di docenti definito dall'Istituto scolastico. AdSP garantisce la presenza di un operatore qualificato che gestisce attivamente il percorso di visita.</p>

Numero max di studenti ospitabili	25
Periodo significativo per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno..)	Il progetto ha durata coincidente con l'anno scolastico e si sviluppa tra ottobre 2021 e maggio 2022.
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio)	I percorsi di visita guidata e le attività da remoto si svolgono normalmente in orario scolastico mattutino, salvo diversi accordi con i docenti coinvolti nel progetto.
Spazio/i dove si realizza il PCTO (modalità on line e/o presenza), in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche	Il progetto offre diverse modalità di partecipazione: visite guidate in bus ai porti del Sistema dell'Alto Tirreno; tour virtuali con videolezioni da remoto, visite alle sedi di Enti e Strutture di interesse per lo svolgimento delle attività portuali e logistiche; visite al percorso didattico espositivo del Livorno Port Center presso la Fortezza Vecchia di Livorno (accesso garantito con presidi assistiti); visita all'Esposizione delle Imbarcazioni Storiche presso Magazzino ex FS del porto di Livorno.
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività – in regola- per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo del lavoro in condizioni di sicurezza)	Laboratorio multimediale del Livorno Port Center regolarmente collaudato.
Tutor aziendale	Le attività sono svolte con l'accompagnamento e la guida di personale qualificato incaricato e formato da AdSP MTS.
Requisiti necessari all'Ente/Associazione per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettuale o relazionale	Il personale incaricato di seguire i gruppi scolastici verrà informato di volta in volta della presenza di studenti con disabilità, in maniera tale da organizzare i percorsi di visita e l'accoglienza in maniera adeguata e inclusiva.
Autorizzazioni necessarie all'Ente/Associazione in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es per riprese foto-video in conformità alla L. 196/2003)	Eventuali liberatorie potranno essere richieste dalle strutture terze ospitanti che aderiscono in qualità di partner del progetto (Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto, Cantiere Benetti, Terminal).
Abbigliamento Comportamenti Regole	Non è richiesto abbigliamento particolare. Si invita tuttavia al rispetto del comune senso del decoro e al comportamento rispettoso delle strutture visitate (sia il comparto storico-monumentale, sia quello multimediale).

<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici all'Ente/Associazione che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di ASL</p>	<p>La Fortezza Vecchia, il Livorno Port Center e il Magazzino ex FS (esposizione delle Imbarcazioni Storiche) sono ubicati nell'area del Terminal Passeggeri del porto di Livorno. Per i tour del porto, AdSP MTS mette gratuitamente a disposizione dei gruppi scolastici pullman dedicati un giorno a settimana.</p>
<p>Altro</p>	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

Ente/Associazione: Associazione di volontariato RESET LIVORNO

Ambito di competenza: Beni comuni, valorizzazione del territorio, lotta al degrado, iniziative culturali

Responsabile PCTO "I CARE LIVORNO": Mariella Calabresi: mariellacalabresi@hotmail.it

Esperienza (che tipo di competenze trasversali e/o professionali possono essere sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Conoscenza dell'amministrazione condivisa dei beni comuni; Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni stimolando il senso di responsabilità; Consolidamento di quanto appreso attraverso la restituzione di quanto realizzato a compagni di classi che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer); Possibilità di far lavorare insieme Istituti diversi (es indirizzo artistico e indirizzo informatico) - Percorsi proposti: 1 - Cura del verde pubblico (Parco di via Orosi, piazza Dante, Parco di villa Maurogordato, Terme del Corallo, Fortezza nuova) 2 - produzione di materiale informativo/pubblicitario in formato sia digitale che cartaceo (Terme del Corallo, Fortezza nuova, villa Maurogordato) 3 - produzione di plastici per un possibile museo tattile da destinare a ipovedenti e non vedenti (Terme del Corallo, Fortezza nuova) 4 - creazione di qr code da posizionare nei vari luoghi (possibile di far lavorare due indirizzi di istituti diversi)
A fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Durante le attività fuori della sede scolastica gli alunni saranno sempre assistiti da uno o due tutor di RESET in relazione al numero di presenti.
Numero max di studenti ospitabili	Da concordare con la scuola e in base al percorso scelto
Periodo significativo per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno..)	Da concordare con la scuola e in base al percorso scelto

Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio)	Da concordare con la scuola e in base al percorso scelto
Spazio/i dove si realizza il PCTO (modalità on line e/o presenza), in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche	Le lezioni introduttive saranno svolte in presenza o on line a seconda della situazione COVID. Le attività del percorso "1" saranno svolte all'aperto. Le attività degli altri percorsi saranno svolte a scuola con docenti che seguono il PCTO; in questi casi è prevista una uscita per conoscere da vicino le peculiarità del luogo in oggetto
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività – in regola- per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo del lavoro in condizioni di sicurezza)	Per le attività del percorso "1" RESET metterà a disposizione tutto il necessario previa sanificazione. Per le attività da svolgere a scuola si utilizzeranno gli strumenti ivi presenti
Tutor aziendale	Giuseppe Pera Mariella Calabresi Altri soci RESET
Requisiti necessari all'Ente/Associazione per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale	Da concordare con la scuola e in base al percorso scelto
Autorizzazioni necessarie all'Ente/Associazione in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es per riprese foto-video in conformità alla L. 196/2003)	Liberatoria per l'utilizzo delle immagini allo scopo di comunicazione e documentazione.
Abbigliamento Comportamenti Regole	Per le attività del percorso "1" fornitura di guanti da giardinaggio da parte di RESET
Eventuali altri elementi conoscitivi specifici all'Ente/Associazione che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di ASL	
Svolgimento in presenza per ore:	Percorso "1": 5 attività di pulizia nei giardini dei luoghi proposti di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore. Percorsi "2-3-4" numero di ore congruo alla realizzazione del progetto e da svolgere a scuola con programmazione interna Per tutti i corsi: 2 ore per la restituzione dell'esperienza ai compagni con non hanno fatto il PCTO (apprendimento peer to peer)

Svolgimento on line per ore:	Per tutti i percorsi: Due lezioni introduttive di 2 ore ciascuna tenute da personale degli enti coinvolti per illustrare i patti collaborativi, la cittadinanza attiva e le attività RESET - tot 4 ore Queste ore saranno svolte on line o in presenza in base alla situazione COVID
Altro	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

Ente/Associazione: Associazione di volontariato Avis Comunale di Livorno

Presidente: Dott.Ssa Alessia Butori e-mail livorno.comunale@avis.it
Recapiti Telefonici3384906454

Esperienza (che tipo di competenze trasversali e/o professionali possono essere sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Il soggetto ospitante si troverà a svolgere e seguire progetti di comunicazione volti a sensibilizzare i cittadini e nello specifico i ragazzi delle scuole medie superiori. I ragazzi saranno tenuti a sviluppare i progetti attraverso la peer-education, dovranno collaborare con Avis potendo osservare come si pianificano, si presentano, come si sviluppano e come si arriva ad un riscontro/ resoconto di un progetto di comunicazione che ha come fine ultimo quello della donazione di sangue e plasma. Per questa esperienza non si prevede un percorso di studio stabilito, ma il ragazzo / ragazza che sarà interessato dovrà essere sensibile alle tematiche, e non dovrà dar loro fastidio sentire parlare e vedere la vista del sangue e del plasma raccolti, presso il centro trasfusionale.
A fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	I ragazzi che si susseguiranno saranno seguiti dalla responsabile della comunicazione di Avis Comunale Livorno e dal personale Avis qualificato
Numero max di studenti ospitabili	2
Periodo significativo per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno..)	Si richiede che i ragazzi che attueranno percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prestino servizio una o due settimane dal lunedì al venerdì presso la sede Avis (viale Carducci, 16- Livorno anche con la possibilità di poter aggiungere la loro partecipazione ad eventi giornalieri qualora la situazione lo consenta.
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio)	Il periodo disponibile per svolgere le competenze trasversali e l'orientamento va dal 15 di gennaio al 31 di Luglio compreso. La sede Avis è aperta dal lunedì al Venerdì con orario 9.00 – 13.00.

<p>Spazio/i</p> <p>dove si realizza il PCTO (modalità on line e/o presenza), in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche</p>	<p>L'attività si svilupperà sia presso la sede dell'Avis, ma capiterà che l'attività sia spostata presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Livorno, o presso eventi esterni (convegni ed eventi in altre scuole di ogni ordine e grado). La sede dell'Avis Comunale di Livorno è a piano rialzato, è dotata di rampa per disabili ma non dispone di un servizio igienico adeguato ai disabili. La sede dell'Avis, di proprietà del Comune di Livorno è in attesa di trasferimento in altra sede, in quando è già in atto il progetto di costruzione del nuovo Ospedale di Livorno.</p>
<p>Strumenti</p> <p>(quali attrezzature sono disponibili per le attività – in regola per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo del lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Allo studente verrà messa a disposizione una postazione dotata di computer, stampante e telefono, per poter lavorare all'idea progettuale che lo studente stesso proporrà durante il periodo concordato.</p>
<p>Tutor aziendale</p>	<p>Il tutor è la Dott.ssa Alessia Butori laureata in biologia molecolare che in Avis Livorno ricopre il ruolo di responsabile della comunicazione e progettazione.</p>
<p>Requisiti necessari all'Ente/Associazione per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Avis richiede la presenza di un tutor scolastico che segua lo studente, nel suo percorso, e di un tutor scolastico specializzato in presenza qualora il ragazzo fosse disabile. Inoltre si richiede che i ragazzi interessati al progetto siano di classi quarte, per poi proseguire eventuali rapporti di collaborazione anche dopo il termine dell'attività scuola lavoro, quando si troveranno loro stessi a seguire il quinto anno di studi.</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Ente/Associazione in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es per riprese foto-video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Avis si avvale di far firmare al soggetto autorizzazioni riprese foto ed eventuali video. Sottoscrizione documento D.L. 30/6/2003</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole</p>	<p>Abbigliamento adeguato. Forniremo al soggetto una maglia identificativa Avis che dovrà indossare nel periodo di realizzazione del suddetto progetto. Il comportamento dovrà essere consono e nel rispetto reciproco di un quieto vivere. Si richiede la massima puntualità e serietà. Si richiede che i ragazzi non utilizzino il cellulare durante l'orario di servizio se non strettamente necessario.</p>

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici all'Ente/Associazione che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di ASL	Avis realizza eventi e progetti di comunicazione e sensibilizzazione al gesto del dono del sangue, del plasma e degli emocomponenti. Contatti con i donatori secondo le richieste che ci pervengono dal Centro Trasfusionale. Contatti con i donatori per richiesta appuntamenti per donare sangue, plasma o piastrine.
Svolgimento in presenza per ore	Possibilmente tutto il percorso
Svolgimento on line	In base alle indicazioni dei DPCM
Altro	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

PCTO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018

Requisiti delle strutture ospitanti

Dipartimento Servizi al Cittadino

Settore istruzione e politiche giovanili

Ufficio: Ufficio sistemi scolastici integrati, ciaf, cred, rete scolastica in collaborazione con Cassiopea Societa' Cooperativa Sociale Onlus (ente gestore Ufficio Informagiovani Onlus)

Responsabile: Dott.ssa Letizia Vai: lvai@comune.livorno.it

Esperienza

Il percorso si pone l'obiettivo di fornire a tutti gli studenti che parteciperanno una serie di informazioni utili per la ricerca di un proprio percorso formativo o professionale in vista dell'uscita dal ciclo scolastico. Pertanto può essere rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte sia di Licei che di Istituti professionali del Comune di Livorno. Non si richiedono inoltre esperienze trasversali o professionali pregresse.

Il percorso sarà così suddiviso: una prima parte FORMATIVA (online) dove verranno affrontati, in maniera più concettuale, i seguenti temi: presentazione del servizio Informagiovani, conoscenza dei servizi sul territorio, cosa fare dopo il diploma, informazioni sul mondo universitario, sui percorsi formativi professionali possibili, e cosa fare nel tempo libero (Come? Dove? Quando?)

una seconda parte OPERATIVA (in presenza) dove verranno affrontati, in maniera più concreta, gli argomenti sul mondo del lavoro e su quello della formazione. Tramite gli strumenti messi a disposizione, quindi, in presenza, metteremo gli studenti in condizione di utilizzare i canali dell'Informagiovani, di conoscere la procedura nel dettaglio per iscriversi al Centro per l'Impiego, di redigere un Curriculum Vitae in base all'ultimo modello richiesto Europass, di utilizzare al meglio i canali delle agenzie interinali e formative. In più, in collaborazione con i colleghi di Eurodesk, faremo ad ogni incontro un focus sulle attività formative e professionali all'estero.

A fianco di chi	<p>La parte FORMATIVA del percorso avverrà in modalità on line gestita ogni volta da un operatore dell'Ufficio Informagiovani.</p> <p>La parte, invece, OPERATIVA, compatibilmente con le disposizioni anti-covid, avverrà direttamente presso i locali del Cisternino adibiti ad Ufficio Informagiovani, alla presenza fisica</p>
Numero max di studenti ospitabili	<p>Per la parte on line nessuna limitazione di numero. Si organizza un incontro online a scuola superiore (considerando i 6 istituti sul territorio comunale, si prevedono 6 incontri di un'ora circa ciascuno).</p> <p>Per la parte in presenza verranno organizzati un numero di incontri adeguato tenendo conto della partecipazione degli studenti e delle disposizioni anti-covid della struttura che ospita l'Ufficio Informagiovani .</p>
Periodo significativo per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno..)	6 incontri di un'ora più visite in presenza da concordare
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio)	Dal mese di novembre al mese di maggio, compatibilmente con le necessità delle scuole.
Spazio/i dove si realizza il PCTO (modalità on line e/o presenza), in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche	<p>Come sopra descritto, per la parte formativa in modalità on line, si utilizzerà la piattaforma ZOOM (messa a disposizione da Cassiopea Società Cooperativa sociale - Ente gestore del servizio Informagiovani).</p> <p>Per la parte operativa invece verranno utilizzati i locali del Cisternino di Città, in gestione alle attività dell'Ufficio Informagiovani.</p> <p>Riguardo la presenza di studenti disabili al PCTO, i locali del Cisternino di Città, adibiti al percorso in presenza, sono muniti di ascensore.</p>
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività – in regola- per verifiche e collaudi tecnici- con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo del lavoro in condizioni di sicurezza)	<p>Per la parte formativa si richiede che ogni studente abbia la possibilità di collegarsi ad un pc ed una linea internet, così da poter seguire la formazione a distanza.</p> <p>Per la parte operativa non viene richiesta nessuna strumentazione specifica, quella che servirà verrà messa a disposizione dell'Ufficio Informagiovani</p>

Tutor aziendale	Personale dipendente della Cooperativa sociale Cassiopea.
Requisiti necessari all'Ente/Associazione per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale	Relativamente alla presenza di studenti con disabilità, sarà necessario saperlo con anticipo per adeguare al meglio gli spazi per la parte di percorso in presenza e si richiede accompagnamento dell'educatore del ragazzo stesso.
Autorizzazioni necessarie all'Ente/Associazione in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es per riprese foto-video in conformità alla L. 196/2003)	Al fine di documentare l'attività in presenza sarà necessaria l'autorizzazione alle riprese foto e video da parte dei ragazzi maggiorenni o da parte delle famiglie per quelli minorenni.
Abbigliamento Comportamenti Regole	Nessuna in più di quanto richiesto dalla scuola di appartenenza degli/delle student*; rispetto per le strumentazioni e gli spazi
Eventuali altri elementi conoscitivi specifici all'Ente/Associazione che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di ASL	nessuno
Altro	



Vicesindaca, Assessora all'Istruzione ed Educazione e Politiche giovanili
Comune di Livorno
Libera Camici
Settore Istruzione e Politiche giovanili
Dirigente Michela Casarosa
Ufficio Sistemi Scolastici Integrati Ciaf, Cred Rete scolastica
Responsabile Letizia Vai
Alessandra Guerrini, Sonia Manetti, Cecilia Testa
Con la collaborazione dell'UNUPI, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Gabriella Guarnieri

<https://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/cred-ciaf>



Pagina Facebook: CIAF CRED Comune di Livorno